



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0121576
DATA: 16/10/2024
OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER IL PROCESSO DI STERILIZZAZIONE DEGLI ENDOSCOPI RIGIDI E FLESSIBILI , PER LA SOSTITUZIONE DI TUTTE LE APPARECCHIATURE PER STERILIZZAZIONE PER ENDOSCOPI STERIS SYSTEM 1 ED EXPRESS , PER I CONTRATTI DI MANUTENZIONE FULL RISK E PER IL MATERIALE DI CONSUMO PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0121576_2024_Lettera_firmata.pdf:	Crugliano Antonia	3EC758E57CBBAF6576D4B3EC2743B54D CC4EE8692C1CF30BA133E9B55F6F74C9
PG0121576_2024_Allegato1.pdf:	Crugliano Antonia	E0FEE03DDC4FAB7AAD2EFC0BF2D5AB C52FDC9A959221C9FB4ABA088734B2C4 17
PG0121576_2024_Allegato2.pdf:		495DA77EC2F3B74179B4E5277EE1D3D9 C1FC32DDD37C401884DADE485A95FE08
PG0121576_2024_Allegato3.pdf:		D74ED9B408B19FF2D1B254452FA04C37 CB626D30FDDE845103F967B90CACBBD8
PG0121576_2024_Allegato4.pdf:		B1C24118742B3024B79F5193250353D633 4EECBD24C65A8E8FCDFD1245E85F3C
PG0121576_2024_Allegato5.pdf:		6BD9A2B9008347381AA922FBF09F57674 4F41D9D37FBF1256131C8B0472BF98
PG0121576_2024_Allegato6.pdf:		10AB08ABC9B9C22E20F51222B58789925 BD2477537B9264BE9510CAF3DEEDDB
PG0121576_2024_Allegato7.pdf:		9C239F970852B8E278253B00E0B1C9CA4 77DCFD9618D995B8236FB40EDE509EF
PG0121576_2024_Allegato8.pdf:		C7220183EAB2B8FFC4D93BFC9A21E192 F7B03F120D0736DFDE7188A1EC910257



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0121576_2024_Allegato9.pdf:		88A5FA5DFD338C9ACDD6F308B0B16BA B06DA874760667E8D8FCAAF9C3975DD2C
PG0121576_2024_Allegato10.pdf:		B01C00A9482843EF3C847B6F705F82219 3B8337FC3F23A3C1FDC24A1958F0F95
PG0121576_2024_Allegato11.pdf:		78FAFAE51E792F3E6E06B17BAEF642DC 3FFC2946FED07D2D47C0FBCFA10EB2AD
PG0121576_2024_Allegato12.pdf:		E713C65C4F90751265AE843E336C81B04 787CFBAF1A183EDFF51DE750E8FECB2
PG0121576_2024_Allegato13.pdf:		94B85D6D4FCA6967D9920F9E0E8B5B70 267919C9C50F2EE06D947A18CDBFF5F1
PG0121576_2024_Allegato14.pdf:		C43AE0CF491D005157C454AD67DFB884 3020FBD51252AC4B740E8E004358EAD8
PG0121576_2024_Allegato15.pdf:		6E18B9D67D3A67633C84602FC752BB49 CB085497505EF1736C11EF9B7144E75F
PG0121576_2024_Allegato16.pdf:		C7BAC8C8AD5BF4FC62FD6BFBC653B0 1F6C864D452B0733202F0D2EC9B081C16
PG0121576_2024_Allegato17.pdf:		45B1AA28C28A064018F64786F262A7CA6 2451416B5342D660DA09117B9056900
PG0121576_2024_Allegato18.pdf:		8A07FE2E6D38F0BB014868C27E969C76 E6D953D405474A1D382AAE2AD2D04A16
PG0121576_2024_Allegato19.pdf:		32ACA1311A3356FCE6AFF70B53BC62DA E70E331932D569B6D82BAAEB842F766B
PG0121576_2024_Allegato20.pdf:		0912FBCCED1DD2E0DAF79C0504E6AC7 68B7A2244A7F4862F79A9D8D9C963ECF4
PG0121576_2024_Allegato21.pdf:		3C584D6A75225557F00C86B75CF19ED67 5C79C218F07B08AAA725EDB6858A46F
PG0121576_2024_Allegato22.pdf:		CD14857B9DC4EB280F532F7B663C4D76 CE1FB742DE5EFC86D6333CFAAAA8A78A
PG0121576_2024_Allegato23.pdf:		F1C9183C49D367835E4E3FD447923363F 571DAA10E716B2068BCC98C1373B695
PG0121576_2024_Allegato24.pdf:		B69E233D1F9624D4BE77E84DA9E23788 E5D60F5ED316EF79E5B0260CE85DFA68
PG0121576_2024_Allegato25.pdf:		D51A31DC2033BAD77E4C79F4CE20B71F 40E3BE93BA0096BB9E7768E98C353FCF



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Area Vasta
Settore Attrezzature Sanitarie

Il direttore

Ditte varie
Loro Sedi 0
40121 Bologna (Bologna)

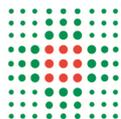
OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER IL PROCESSO DI STERILIZZAZIONE DEGLI ENDOSCOPI RIGIDI E FLESSIBILI , PER LA SOSTITUZIONE DI TUTTE LE APPARECCHIATURE PER STERILIZZAZIONE PER ENDOSCOPI STERIS SYSTEM 1 ED EXPRESS , PER I CONTRATTI DI MANUTENZIONE FULL RISK E PER IL MATERIALE DI CONSUMO PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA

Si trasmette la documentazione necessaria per la partecipazione alla procedura in oggetto.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:
Antonia Crugliano

Responsabile procedimento:
Antonia Crugliano



Dipartimento amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore Attrezzature Sanitarie

Il direttore

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER IL PROCESSO DI STERILIZZAZIONE DEGLI ENDOSCOPI RIGIDI E FLESSIBILI , PER LA SOSTITUZIONE DI TUTTE LE APPARECCHIATURE PER STERILIZZAZIONE PER ENDOSCOPI STERIS SYSTEM 1 ED EXPRESS , PER I CONTRATTI DI MANUTENZIONE FULL RISK E PER IL MATERIALE DI CONSUMO PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA

PERIDODO:8 anni eventualmente rinnovabile di 1 anno

IMPORTO A BASE DI GARA PER 8 ANNI € 6.998.600,00 iva esclusa,comprensivo di € 7.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, di cui :

CANONE NOLEGGIO APPARECCHIATURA € 3.429.400,00 iva esclusa

MATERIALE DI CONSUMO € 3.562.000,00 iva esclusa

Ripartito tra le varie Aziende nel seguente modo:

AUSLBO:€ 2.151.863,78+ONERI € 2.800,00-CUI F02406911202202400196

AOUBO: € 3.343.222,94+ONERI € 3.100,00-CUI F92038610371202300227

AUSL IMOLA € 539.388,08+ONERI € 500,00-CUI S90000900374202400027

IOR BOLOGNA € 149.101,57+ONERI € 100,00-CUI S00302030374202400024

AOSPFE € 362.809,45+ONERI € 300,00-CUI F01295950388202400162

AUSLFE € 445.014,17+ONERI € 400,00-CUI F01295960387202400132



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

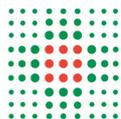
Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 309 del 27giugno 2023



PREMESSE.....	5
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	6
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	6
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	8
1.3. IDENTIFICAZIONE	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	9
2.1. DOCUMENTI DI GARA	9
2.2. CHIARIMENTI	10
2.3. COMUNICAZIONI	10
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
3.1. DURATA	12
3.2. REVISIONE PREZZI.....	12
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	12
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	15
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	16
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	16
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	16
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	16
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	16
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	17
7. AVVALIMENTO.....	17
8. SUBAPPALTO.....	18
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	18
10. GARANZIA PROVVISORIA	19
11. SOPRALLUOGO.....	21
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	21
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	23
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	25
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	26
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	26
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14	30
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	30
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	30
16. OFFERTA TECNICA.....	32
17. OFFERTA ECONOMICA.....	34
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	34
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	35
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	40



18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	40
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	41
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	41
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	42
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	42
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	42
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	43
24. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	44
25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	44
26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	46
27. CODICE DI COMPORTAMENTO	46
28. ACCESSO AGLI ATTI.....	46
29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	47
30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	48
31. DISPOSIZIONI FINALI	49



PREMESSE

Con determina a contrarre n. 2700 del 15.10.2024, questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di la fornitura in service della durata di 8 anni, eventualmente rinnovabile di un ulteriore anno, di sistemi per il processo di sterilizzazione degli endoscopi rigidi e flessibili per la sostituzione di tutte le apparecchiature per sterilizzazione per endoscopi STERIS SYSTEM 1 ED EXPRESS ,i contratti di manutenzione full risk e il relativo materiale di consumo, necessario alle Aziende UU.SS.LL. di Bologna, Imola e Ferrara , alle Aziende Ospedaliere di Bologna e Ferrara e all'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna per un importo complessivo ottennale di € **6.998.600,00 iva esclusa, di cui € 7.200,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribassocosi suddiviso per Azienda Sanitaria:**

AUSLBO:€ 2.151.863,78+ONERI € 2.800,00

AOUBO: € 3.343.222,94+ONERI € 3.100,00

AUSL IMOLA € 539.388,08+ONERI € 500,00

IOR BOLOGNA € 149.101,57+ONERI € 100,00

AOSPFE € 362.809,45+ONERI € 300,00

AUSLFE € 445.014,17+ONERI € 400,00

Il bando di gara è stato pubblicato ai sensi dell'articolo 84 e 85 del codice

La durata del procedimento è prevista pari a 6 mesi dalla di scadenza

Ai sensi dell'articolo 25 del D.lgs. 36/2023, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

I luoghi di consegna della fornitura sono:

Bologna e Provincia - codice NUTS ITH55;

Ferrara – codice NUTS ITH56]

CIG indicato sulla piattaforma SATER

CUI :AUSLBO:F02406911202202400197

CUI: AOUBO:F92038610371202300227

CUI: AUSL IMOLA :S90000900374202400027

CUI: IOR BOLOGNA : S00302030374202400024

CUI: AOSPFE:F01295950388202400162

CUI: AUSLFE : F01295960387202400132



Il Responsabile del procedimento (RUP) per la fase di affidamento è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it.

Per l'Azienda USL di Bologna:

-Il Responsabile unico del progetto(RUP),è l'Ing. Giulia Falasca Direttore UOC Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL Bologna e Istituto Ortopedico Rizzoli e-mail: giulia.falasca@ausl.bologna.it

-il Direttore dell'esecuzione (DEC) è l'Ing. Tullio Bucciarelli,UOC Ingegneria ClinicaAUSL Bologna e-mail: tullio.bucciarelli@ausl.bologna.it

Per l'Azienda Ospedaliera di Bologna:

-Il Responsabile unico del progetto(RUP),è l'Ing. Paride Lambertini , Direttore della UOC Ingegneria Clinica dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna ,mail:paride.lambertini@aosp.bo.it;

-il Direttore dell'esecuzione (DEC) è l'Ing. Lorenzo Properzi UOC Ingegneria Clinica dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna,mail:lorenzo.properzi@aosp.bo.it;

Per l'Azienda USL di Imola:

Il Responsabile unico del progetto(RUP),è l'Ing. Cristian Chiarini Direttore Dipartimento Amministrativo e Tecnico Direttore U.O. di Tecnologie Sanitarie e Informatiche sanitarie e di rete dell'Azienda USL di Imola,e-mail:c.chiarini@ausl.imola.bo.it

-il Direttore dell'esecuzione (DEC) è l'Ing.Giuseppe Camaggi U.O. di Tecnologie Sanitarie dell'Azienda USL di Imola, e-mail:g.camaggi@ausl.imola.bo.it

Per l'Istituto Ortopedico di Bologna:

Il Responsabile unico del progetto(RUP),è: è l'Ing. Giulia Falasca Direttore UOC Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL Bologna e Istituto Ortopedico Rizzoli e-mail: giulia.falasca@ausl.bologna.it

il Direttore dell'esecuzione (DEC)è:l'Ing. Davide UrsettaServizio Unico Ingegneria Clinica IRCCS Istituto Ortopedico Rizzolie-mail: davide.ursetta@ior.it

Per l'Azienda USL e l'Azienda Ospedaliera di Ferrara:

Il Responsabile unico del progetto(RUP),è:Dott.sa Cristina Cavallarin Dirigente Amm.vo presso Servizio Comune Economato e Gestione Contratti Azienda Usl e Ospedaliero Universitaria di Ferrara mail:cristina.cavallarin@ausl.fe.it

Il Direttore dell'esecuzione (DEC)è:l'Ing. Ivo Braggion del Servizio di Ingegneria Clinica-Ferrara mail:i.braggion@ospfe.it

1.PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronicIDentificationAuthentication and Signature),



del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).



1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it> che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo



le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma “Registrazione e funzioni base” (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e “Gestione anagrafica” (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Determina di indizione
- b) Disciplinare di gara
- c) Capitolato speciale
- d) Allegato 1 clausole vessatorie
- e) Allegato A –schema di domanda di partecipazione
- f) Allegato 3 -Schema di contratto
- g) Allegato A Caratteristiche tecniche
- h) Allegato A1-Questionario tecnico
- i) Allegato B-Assistenza tecnica
- j) Allegato C1-Fabbisogni
- k) Allegato C-Scheda dispositivi
- l) Allegato D-Mod_DB_DM
- m) Allegati D1 - _Scheda offerta economica
- n) Allegato E -Documento sopralluogo
- o) Patto d'integrità
- p) Duvripreliminare(da compilare e restituire firmato digitalmente)
- q) Documento di gara unico europeo da compilarsi direttamente sulla Piattaforma
- r) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- s) Patto di integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di “Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercenter.



CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro la data dalla stessa indicata e sul sito istituzionale www.ausl.bologna.it, sezione bandi di gara e contratti, bandi di gara.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n.82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di unica prestazione.

Gli importi della fornitura suddivisi per Azienda Sanitaria e al netto degli oneri della sicurezza per rischi da interferenze sono i seguenti:

1) Azienda USL di Bologna € 2.151.863,78 iva esclusa

Quota canone noleggio ottennale € 1.042.100,00

Quota costo ottennale materiale di consumo € 1.109.763,78



2) Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna € 3.343.222,94 iva esclusa

Quota canone noleggio ottennale € 1.544.740,00

Quota costo ottennale materiale di consumo € 1.798.482,94

3) Azienda USL Imola € 539.388,08 iva esclusa

Quota canone noleggio ottennale € 324.060,00

Quota costo ottennale materiale di consumo € 215.328,08

4) Istituto Ortopedico Rizzoli Bologna € 149.101,57 iva esclusa

Quota canone noleggio ottennale € 121.700,00

Quota costo ottennale materiale di consumo € 27.401,57

5) Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara € 362.809,45 iva esclusa

Quota canone noleggio ottennale € 198.400,00

Quota costo ottennale materiale di consumo € 164.409,45

6) Azienda Usl di Ferrara € 445.014,17 iva esclusa

Quota canone noleggio ottennale € 198.400,00

Quota costo ottennale materiale di consumo € 246.614,17

L'importo complessivo ottennale a base di gara per la fornitura in oggetto è il seguente:

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura apparecchiature canone noleggio comprensivo di accessori, installazione, assistenza tecnica e formazione-disinstallazione, ritiro e rottamazione delle apparecchiature da sostituire		P	€ 3.429.400,00
2	Materiale di consumo			€ 3.562.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				6.991.400,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 7.200,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 6.998.600,00

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento sul mercato .

L'importo complessivo è al netto dilva.



L'appalto è finanziato con fondi propri delle Aziende Committenti.

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 7.200,00Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi poiché, valutate le attività oggetto dell'appalto si è riscontrata **presenza di Rischi da Interferenze** per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. I costi per la sicurezza, per ogni Azienda Sanitaria ,non sono soggetti al ribasso sono:

Azienda USL di Bologna pari a € 2.800,00

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna pari a € 3.100,00

Azienda Usl di Imola pari a € 500,00

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna pari a € 100,00

Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara pari a € 300,00

Azienda Usl di Ferrara pari a € 400,00

3.1. DURATA

La fornitura in oggetto avrà durata di otto anni (96 mesi) decorrenti dalla data del primo collaudo positivo delle apparecchiature, eventualmente rinnovabile di un'ulteriore annualità previo interpello della ditta aggiudicataria.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Considerata la vita utile media delle apparecchiature oggetto di gara, il rinnovo del contratto avverrà al solo costo manutentivo (canone di assistenza tecnica full risk) *indicato dalla ditta nella Scheda offerta economica per il contratto di manutenzione.*

REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'articolo 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi al consumo elaborati dall'ISTAT.

3.2. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante, si riserva di prorogare (rinnovo) il contratto per una durata massima pari a **12 mesi. In caso di rinnovo l'Azienda Committente riconoscerà un importo pari al costo indicato dalla ditta nella Scheda offerta economica per il contratto di manutenzione non superiore a € 165.300,00 iva esclusa.**

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto



all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario, per ogni singolo lotto, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, in caso di incremento fabbisogni di apparecchiature e/o materiale di consumo e/o in caso di adesioni di altre Aziende Sanitarie per l'importo massimo di € 3.445.700,00 iva esclusa.

Tabella valore globale stimato :

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 11.046.562,50, al netto di Iva, così dettagliato:

Tabella 2

Importo complessivo (A+B)compresi gli oneri per la sicurezza	€ 6.998.600,00
Importo per l'opzione di rinnovo per 1 anno	€ 165.300,00
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	€ 436.962,50(6 mesi)
Importo art. 120, comma 1, lettera a) del Codice	€ 3.445.700,00.
Valore globale stimato	€ 11.046.562,50

La Ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto, nulla escluso. Si intendono inclusi altresì tutti i beni, accessori, dispositivi necessari per il corretto e completo funzionamento dei sistemi richiesti, compresa la disinstallazione, lavori impiantistici, installazione, come indicato nell'Allegato A senza nessun onere aggiuntivo. Quindi il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività a carico della ditta prevista dai documenti di gara.

4.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:



- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

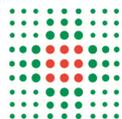
Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete–contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.



5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

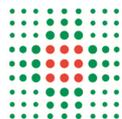
Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.



Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità tecnica e professionale.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.



Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1(5.3) deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

7 AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di uno o più operatori economici ausiliari per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Non è consentita la partecipazione sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;



- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti premiali) oggetto di avalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8 SUBAPPALTO

La fornitura oggetto della presente procedura deve essere eseguita dalla ditta aggiudicataria.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto di quanto sopra, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).



9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

La presente procedura non prevede particolari requisiti di partecipazione e di esecuzione.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari a **€ 220.931,25**.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

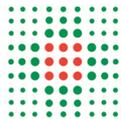
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.



La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 gg dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori ... *[indicare]* giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziate designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema



gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più certificazioni/marchi *indicati all'allegato II.13 del codice*. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle *aree/locali/ oggetto* della fornitura è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario per consentire agli OE partecipanti di prendere visione di tutti gli aspetti di carattere strutturale, impiantistico.

La mancata effettuazione del **sopralluogo è causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo .

Modalità Sopralluogo

A conclusione del sopralluogo in ogni Azienda sotto elencata verrà redatto e rilasciato alla Ditta un apposito documento attestante l'avvenuto sopralluogo (Allegato E - Documento di sopralluogo).

Per AUSL di Imola il sopralluogo presso le aree soggette degli interventi potranno essere effettuati nelle giornate di Lunedì e Mercoledì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00 circa, previo appuntamento con il Referente incaricato Giuseppe Camaggi (tel 0542 604975, cell. 348 4550013; mail g.camaggi@ausl.imola.bo.it)

Per AOU di Bologna IRCCS Policlinico di S. Orsola il sopralluogo presso le aree soggette degli interventi potranno essere effettuati da Lunedì a Giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00 circa, previo appuntamento con il Referente incaricato Lorenzo Properzi (tel 051 2141558; mail lorenzo.properzi@aosp.bo.it).



Per AUSL di Bologna il sopralluogo presso le aree soggette degli interventi potranno essere effettuati previo appuntamento con il Referente incaricato Ing. Federico Scalambra (tel. 051/4966231) mail; federico.scalambra@ausl.bologna.it).

Per IOR di Bologna il sopralluogo presso le aree soggette degli interventi potranno essere effettuati previo appuntamento con il Referente incaricato Ing. Davide Ursetta (tel. 051/6366667) mail: davide.ursetta@ausl.ior.it).

Per AUSL di Ferrara il sopralluogo presso le aree soggette degli interventi potranno essere effettuati previo appuntamento con il Referente incaricato Matteo Fabbri (tel. 345038512) mail: mfabbr.ext@ausl.fe.it

Per AOU di Ferrara sopralluogo presso le aree soggette degli interventi potranno essere effettuati previo appuntamento con il Referente incaricato Ivo Braggion (tel. 3404890608) mail: i.braggion@aospfe.it

In fase di sopralluogo dovranno essere verificati i requisiti impiantistici indicati in Allegato C1-fabbisogni ed effettuate le misure necessarie a formulare un'offerta completa e dettagliata dei sistemi richiesti.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 220,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. ANAC 610 del 19 dicembre 2023. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.



N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link:<https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n.82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre quanto indicato dalla Piattaforma, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **100 MB** per singolo slot. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati .PDF, .ZIP, ecc.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'**"OFFERTA"** è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica;**



C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana..

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

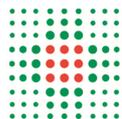
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.



14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a 5 e superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine non inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.



15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Capitolato Speciale da restituire firmato per accettazione;
- 2) Allegato 1 - Clausole vessatorie da restituire compilato e firmato per accettazione;
- 3) Allegato 2 - domanda di partecipazione;
- 4) Allegato 3- schema di contratto da firmare per presa visione;
- 5) eventuale procura;
- 6) garanzia provvisoria;
- 7) copia conforme di certificazione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice in caso di riduzione dell'importo della cauzione;
- 8) FVOE; autorizzazione, in caso di aggiudicazione, all'utilizzazione del fascicolo per l'effettuazione dei controlli);
- 9) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 10) copia del pagamento del contributo ANAC
- 11) DGUE: da compiliarsi direttamente sulla PiattaformaSater;
- 12) DUVRI preliminare compilato e firmato
- 13) Patto di Integrità – Allegato P.I.
- 14) (eventuale) Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3
- 15) (eventuale) Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4
- 16) (eventuale) Dichiarazione integrativa OE ammessi al concordato
- 17) Allegato E documento di sopralluogo

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 2.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara



- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;



- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n.41 del 30.01.2015 dell’Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell’articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

- -di essere iscritto nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ... oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ...;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l’impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l’indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all’articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio



2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

In merito all'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione si applica quanto previsto dall'Allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del D.Lgs. 36/2023; il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipulazione del contratto ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Si specifica inoltre che ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 del Codice, viste la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.37/E del 28 giugno 2023 e la Circolare n.22/E del 28 luglio 2023, il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipulazione del contratto ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642; pertanto l'aggiudicatario al momento della stipula del contratto, assolve l'imposta da lui complessivamente dovuta, quantificandola secondo gli scaglioni stabiliti dalla tabella A di cui all'allegato I.4 al



D.Lgs.36/2023, in relazione all'importo massimo previsto nel contratto medesimo. Nel predetto calcolo sarà considerata a scomputo l'imposta di bollo già assolta nella fase precedente alla stipula del contratto, secondo la disciplina dettata in materia di imposta di bollo al DPR n.642 del 1972, fino a concorrenza dell'importo già dovuto.

Ulteriori indicazioni circa l'assolvimento dell'imposta di bollo saranno comunicate all'aggiudicatario al momento della stipulazione del contratto.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

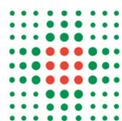
Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti



- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

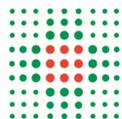
- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:



- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16 OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Introduzione ed elenco del materiale presentato

Costituita da una breve relazione introduttiva di sintesi nel quale siano riportati esplicitamente i requisiti richiesti e corrispondentemente, le caratteristiche delle apparecchiature offerte.

La relazione dovrà, inoltre, contenere unadichiarazione che le apparecchiature saranno di ultima generazione e nuovi di fabbrica;

2) Elenco completo dei sistemi offerti e Registrazione Dispositivi

La ditta dovrà presentare un elenco di tutti i diversi sistemi offerti, inclusi ladescrizione, il produttore, il modello, il codice CND, repertorio, etc.. A tal fine è stato predisposto un allegato in formato digitale (Allegato C "Elenco DM") che laditta dovrà compilare e un modulo (Allegato D "Modello DB DM") da compilareesclusivamente obbligatoriamente qualora non sia presente il numero descrizione/registrazione alla banca dati o repertorio DM;

3)Relazioni tecniche

Relative ai punti

-1.2 Sistemi di tracciabilità Allegato A-

- 1.4.2. Allegato A-

1.5.1 Allegato A

4)Certificazione con relazioni tecniche di professionisti abilitati per l'installazione delle apparecchiature

5)Cronoprogramma di lavoro così come indicato nell'allegato A punto 3)

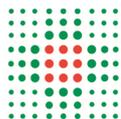
6) Manuale d'uso in italiano

7) Certificazioni

Dovranno essere allegate le certificazioni CE e le attestazioni di conformità allenorme richieste nel Capitolato Speciale, nell'allegatoA –Caratteristiche tecniche ,A1- .Questionario ed eventuali altri allegati.

Le certificazioni devono essere presentate per ogni sistema offerto, contraddistintedallo stesso identificativo numerico indicato nel precedente punto 3 "Elencocompleto dei sistemi offerti";

8) Schede tecniche , brochure , relazione e certificazioni delle apparecchiature e del materiale di



consumo

9) Autorizzazione del/dei fabbricante/i o mandatario/i alla commercializzazione dei prodotti offerti.

10) Allegato A-1 Questionario

Compilato in ogni parte da restituire nel formato originale;

11) Installazione

Costituita dalle schede per l'installazione dei sistemi offerti, con in evidenza eventuali necessità impiantistiche particolari, contraddistinte dallo stesso codice prodotto identificativo nel precedente punto 3 "**Modulo elenco dispositivi**".

Inoltre, dovrà essere presentata una dichiarazione della ditta partecipante di essere in grado di eseguire l'installazione a "regola d'arte".

12) Proposta progetto di formazione

Costituita da una relazione dettagliata contenente il progetto di formazione per il personale sanitario delle Aziende Sanitarie, come previsto dal Capitolato speciale.

13) Assistenza Tecnica e Proposta progetto di formazione

La ditta dovrà indicare le caratteristiche del servizio di Assistenza Post-vendita. A tale scopo è stato predisposto l' **Allegato B** che dovrà essere debitamente compilato nel formato originale. Nella documentazione dovrà essere inserita copia firmata.

Inoltre la ditta dovrà allegare una relazione dettagliata contenente il progetto di formazione per il personale sanitario delle Aziende Sanitarie, come previsto dal Capitolato speciale.

14) Documento di presentazione del progetto in formato Pdf e formato originale es. PowerPoint deve essere allegato alla documentazione tecnica

15) Documentazione relativa all'avvalimento premiale finalizzato al miglioramento dell'offerta.

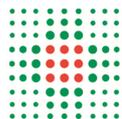
La ditta dovrà presentare la documentazione utile e necessaria alla valutazione, in caso di avvalimento premiale, della proposta;

16) Offerta Economica dettagliata senza prezzi.

La ditta dovrà presentare l'offerta economica dettagliata **senza prezzi priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico**, ove siano indicati tutti i prodotti compresi nella fornitura ed eventuali quantitativi. **La scheda offerta deve essere coerente e completa, pena l'esclusione dalla gara, rispetto alle quantità previste.**

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 79 del Codice degli Appalti e dall'allegato dallo stesso richiamato.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica



adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17 OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma, compilando sulla stessa sia le apposite sezioni, sia allegando l'offerta economica (Allegato D1 Scheda Offerta economica) firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1. Nell'offerta economica, l'operatore deve indicare, a pena esclusione, i seguenti elementi:

- a) Allegato E) scheda offerta economica, compilata in ogni sua parte.
- c) Il listino prezzi di tutti gli accessori/integrazioni disponibili e parti di ricambio, ma non contemplati nella richiesta con la medesima percentuale di sconto applicata;
- d) Per consentire una rapida conclusione della procedura di gara, l'OE deve presentare le **giustificazioni relative all'offerta ai sensi dell'articolo 110** del Codice degli Appalti. Si procederà alla verifica delle giustificazioni solamente per quanto concerne l'OE aggiudicatario.
- f) **oneri aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- g) costi della manodopera

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.

Si precisa che la Stazione Appaltante, in caso di prezzi discordanti per lo stesso prodotto o bene, ritiene prevalente quello più vantaggioso.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato la fornitura oggetto della presente procedura. Ai sensi della legge 190/2014 e dell'art. 17 ter DPR 633/72 l'Azienda corrisponderà un corrispettivo equivalente all'imponibile fattura versando la quota IVA all'Erario, come sostituto d'imposta, se ed in quanto dovuta, ad eccezione dei casi di cui all'art. 17, comma 6 DPR 633/72 e successive modifiche e integrazioni.

La durata dell'offerta dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di scadenza.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:



	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Punteggio dell'offerta tecnica (massimo 80 punti)

- a. **Caratteristiche tecniche delle attrezzature, cronoprogramma delle installazioni e assistenza post vendita; punti 80**

Caratteristiche tecniche delle attrezzature:

La valutazione verrà effettuata complessivamente sulla base:

- Della documentazione tecnica presentata della soluzione proposta (anche sulla base del sopralluogo effettuato);
- Del questionario (**Allegato A1**);
- Della presentazione proposta alla commissione di valutazione (il cui documento di presentazione in formato Pdf e formato originale es. PowerPoint deve essere allegato alla documentazione tecnica).

Per ogni sotto-parametro dei punti da b.1 a b.3, il gruppo di valutazione attribuirà, nel suo complesso, a ciascuna offerta i seguenti giudizi di merito al quale corrisponderanno i relativi valori:

<i>inadeguato</i>	<i>0,00</i>
<i>Scarso</i>	<i>0,30</i>
<i>Sufficiente</i>	<i>0,55</i>
<i>Discreto</i>	<i>0,70</i>
<i>Buono</i>	<i>0,85</i>
<i>ottimo</i>	<i>1,00</i>

Presentazione del progetto offerto:

La commissione di valutazione, per tutte le Ditte offerenti, richiederà una presentazione del progetto offerto, con illustrazione delle tecnologie offerte e del cronoprogramma e piano delle installazioni, da parte di personale esperto delle Ditte, utilizzando come riferimento il documento tecnico in formato elettronico allegato alla documentazione tecnica.

La presentazione verrà effettuata in una giornata, definita, comunicata con un preavviso di almeno 1 settimana lavorativa.

La partecipazione alla presentazione nella giornata indicata è vincolante pena l'esclusione dalla gara.

Nei criteri tecnici verranno valutati i seguenti parametri:



a.1. Caratteristiche tecniche delle attrezzature: sterilizzatrici per endoscopi, armadi di asciugatura e stoccaggio endoscopi e lavelli automatici con pompe di lavaggio automatiche massimo punti 63;

I punti saranno così suddivisi:

Rif.	Caratteristica Migliorativa:	<u>Criteria di attribuzione punteggio</u>	<u>Punti Massimi</u>
<u>Sterilizzatrici per endoscopi (pti 50)</u>			
b.1.1	Caratteristiche costruttive in termini di materiali, ingombro e peso contenuti (in particolare della camera di lavaggio)	<u>Giudizio</u>	<u>Massimo punti 3</u>
b.1.2	Dotazione e caratteristiche accessori offerti (es. fornitura aggiuntiva di contenitori per il trasporto oltre quelli richiesti come minimi)	<u>Giudizio</u>	<u>Massimo punti 4</u>
b.1.3	Ridotti vincoli di installazione in termini strutturali e impiantistici	<u>Giudizio</u>	<u>Massimo punti 3</u>
b.1.4	Apertura camera di trattamento con comando che non preveda l'uso delle mani per ridurre il rischio di potenziali infezioni (es. "a pedale", con braccialetti o badges, ecc...)	<u>Giudizio</u>	<u>Massimo punti 3</u>
b.1.5	Tempi ridotti del ciclo di sterilizzazione	<u>Giudizio</u>	<u>Massimo punti 3</u>
b.1.6	Possibilità di disporre nella apparecchiatura offerta sia del ciclo di sterilizzazione sia del ciclo di alta disinfezione, in conformità alle normative di riferimento	<u>Giudizio</u>	<u>Massimo punti 5</u>
b.1.7	Possibilità di sterilizzare più di un endoscopio rigido per ogni ciclo di lavoro	<u>Punteggio</u> 0 punti NO, 4 punto SI	<u>Massimo punti 4</u>
b.1.8	Possibilità di effettuare un ciclo di asciugatura	<u>Punteggio</u> 0 punti NO, 3 punto SI	<u>Massimo punti 3</u>
b.1.9	Ciclo di auto-disinfezione di tipo termico	<u>Punteggio</u> 0 punti NO, 3 punto SI	<u>Massimo punti 3</u>
b.1.10	Sistema di contenimento dell'endoscopio tramite contenitore che garantisca la minor contaminazione dall'uscita dalla sterilizzazione al campo operatorio	<u>Giudizio</u>	<u>Massimo punti 8</u>



b.1.11	Tipologia di Materiale chimico in termini di ridotto impatto tossicologico e ambientale	Giudizio	Massimo punti 6
b.1.12	Efficienza/sostenibilità ambientale con ridotto consumo di energia e acqua	Giudizio	Massimo punti 3
b.1.13	Altre caratteristiche funzionali e tecniche migliorative rilevanti (non già precedentemente indicate)	Giudizio	Massimo punti 2
Armadi di asciugatura e stoccaggio endoscopi (pti 10)			
b.1.14	Tempo massimo di asciugatura dello strumento	Proporzionale 2 punti per chi ha il tempo di asciugatura minore, mentre alle altre ditte verranno assegnati i punteggi in maniera proporzionale secondo la seguente formula $2 * (Tasc / Tasc_{min})$	Massimo punti 2
b.1.15	Mantenimento degli strumenti in condizioni di asetticità superiore a 720 ore	Proporzionale 2 punti per chi ha il tempo di mantenimento in condizioni di asetticità maggiore (T_{mant}), mentre alle altre ditte verranno assegnati i punteggi in maniera proporzionale secondo la seguente formula $2 * [(T_{mant} - T_{mant_{min}}) / (T_{mant_{max}} - T_{mant_{min}})]$	Massimo punti 2
b.1.16	Soluzioni atte a garantire un ridotto consumo di aria medica in litri/min	Giudizio	Massimo punti 3
b.1.17	Stampante fisicamente integrata nel case dell'armadio	Punteggio 0 punti NO, 2 punto SI	Massimo punti 2
b.1.18	Altezza degli elementi che devono essere utilizzati dall'operatore (ultimo ripiano/monitor/lettore RFID o BARCODE)	Giudizio	Massimo punti 1
Lavelli automatici con pompe di lavaggio automatiche (3 pti)			
b.1.19	Soluzione progettuale e caratteristiche tecniche e costruttive del lavello offerto	Giudizio	Massimo punti 2



b.1.20	Accessori in dotazione della vasca di lavaggio (pistola aria, pistola acqua, ugelli per la pistola acqua, graduazione con indicazione del livello di riempimento, ecc.)	Giudizio	Massimo punti 1
--------	---	-----------------	------------------------

a.2. Caratteristiche Cronoprogramma e piano di installazione per le sostituzioni tecnologiche rif. 3 - Massimo punti 5;

In questo parametro verranno valutati il Cronoprogramma e il piano delle installazioni delle apparecchiature in sostituzione (come indicato al punto 2 dell'allegato A), al fine di garantire il minor tempo di fermo attività.

La valutazione verrà effettuata complessivamente sulla base:

- Della proposta di cronoprogramma presentato
- Della proposta dettagliata delle attività di lavoro / installazione
- Della presentazione proposta alla commissione di valutazione (il cui documento di presentazione in formato Pdf e formato originale es. powerpoint deve essere allegato alla documentazione tecnica)

I punti saranno così suddivisi

Rif.	Caratteristica Migliorativa:	Criteri di attribuzione punteggio	Punti Massimi
b.2.1	Miglior Cronoprogramma in termini di minimizzazione del tempo per lavorazioni previste per le sostituzioni tecnologiche indicate	Giudizio	Massimo punti 5

a.1. Condizioni assistenza tecnica e Formazione: massimo punti 12;

In questo parametro verranno valutate le caratteristiche dell'assistenza tecnica desunte dalle specifiche sezioni del questionario **Allegato B**, proposte dalla Ditta:

I punti saranno così suddivisi

Rif.	Caratteristica Migliorativa:	Criteri di attribuzione punteggio	Punti Massimi
b.3.1	Durata della formazione/affiancamento sul posto per il personale utilizzatore all'avvio	Proporzionale 0 punti se viene offerto il minimo richiesto, 2 punti alla durata più lunga, mentre alle altre ditte verranno assegnati i punteggi in maniera proporzionalmente secondo la seguente formula $2 * [(n^\circ \text{giorni} - 2) / (n^\circ \text{giornimax} - 2)]$	Massimo punti 2

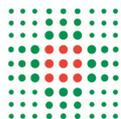


b.3.2.	Disponibilità di un contatto telefonico diretto per l'operatore a supporto post formazione affiancamento all'avviamento tecnologico	Giudizio	Massimo punti 1
b.3.3	Formazione/affiancamento personale utilizzatore durante tutta la durata del noleggio	Proporzionale 0 punti se viene offerto il minimo richiesto, 1 punto alla durata più lunga, mentre alle altre ditte verranno assegnati i punteggi in maniera proporzionalmente secondo la seguente formula $1 * [(n^\circ \text{giorni} - 2) / (n^\circ \text{giornimax} - 2)]$	Massimo punti 1
b.3.4	Centro di assistenza, nr. Tecnici (in particolare Regionali), disponibilità assistenza tecnica, orari di ricezione chiamate e lavoro	Giudizio	Massimo punti 1
b.3.5	Tempo massimo intervento	Proporzionale Alla ditta che ha indicato il tempo di intervento (TIntervento) migliore verranno assegnati 3 punti, alle altre Ditte proporzionalmente secondo la seguente formula: $3 \times [(16 - \text{TIntervento}) / (16 - \text{TInterventomin})]$	Massimo punti 3
b.3.6	Tempo massimo di ripristino	Proporzionale Alla ditta che ha indicato il tempo di ripristino (TRipristino) migliore verranno assegnati 3 punti, alle altre Ditte proporzionalmente secondo la seguente formula: $3 \times [(32 - \text{TRipristino}) / (32 - \text{TRipristinomin})]$	Massimo punti 3
b.3.7	Altre caratteristiche migliorative rilevanti dell'assistenza tecnica (non precedentemente valutate) Ad esempio: tele-assistenza, ecc..	Giudizio	Massimo punti 1

Ai fini del raggiungimento della soglia minima di ammissione si terrà conto del punteggio affidato dal Gruppo di valutazione prima della riparametrazione.

L'offerta della ditta che otterrà un punteggio inferiore a 44 punti sul totale di 80 punti relativo alla somma dei fattori da b.1 a b.3 prima della riparametrazione, sarà esclusa dal proseguimento della procedura di gara.

Modalità di Presentazione del progetto offerto:



La commissione di valutazione, per tutte le Ditte offerenti, richiederà una presentazione del progetto offerto, con illustrazione delle tecnologie offerte e del cronoprogramma e piano delle installazioni, da parte di personale esperto delle Ditte, utilizzando come riferimento il documento tecnico in formato elettronico allegato alla documentazione tecnica.

La presentazione verrà effettuata in una giornata definita, comunicata con un preavviso di almeno 1 settimana lavorativa.

La partecipazione alla presentazione nella giornata indicata è vincolante pena l'esclusione dalla gara.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

Ai fini della verifica dell'anomalia dell'offerta la Stazione Appaltante farà riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti all'esito della riparametrazione.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.1.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Prezzo: massimo punti 20

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue:

Punti 0 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto un prezzo uguale alla base d'asta.

a.1. Massimo 20 punti al costo complessivo del noleggio e materiale di consumo indicato nell'Allegato D schema offerta economica;

Il coefficiente 20 verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso; per le altre il punteggio sarà determinato secondo la formula del "ribasso massimo non lineare", coefficiente attribuito al concorrente i-esimo = (ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo/ribasso percentuale dell'offerta più conveniente) $^{\alpha}$

Formula del "ribasso massimo non lineare"

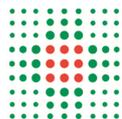
$C_i = (R_a/R_{max})^{\alpha}$ dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

$\alpha = 0,4$



Definiti i coefficienti da attribuire alle singole offerte il punteggio prezzo verrà assegnato moltiplicando il coefficiente ottenuto per il punteggio massimo disponibile (punti 20). Non saranno valutate economicamente le offerte di importo complessivo ottenute superiori al valore massimo a base d'asta.

Il prezzo verrà calcolato considerando, ai soli fini della parametrizzazione economica, un numero di dispositivi come indicato nell'allegato "C1 fabbisogni".

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire eventuale ulteriore materiale di consumo di cui alle categorie offerte, in aggiunta a quello obbligatorio, alle medesime condizioni economiche indicate nella scheda offerta per la specifica categoria.

Per ulteriore altro materiale disponibile nel listino presentato ma al di fuori delle categorie richieste, dovrà essere indicato, in offerta economica, il valore di listino e la % di sconto (validi per tutta la durata del contratto).

AVVERTENZA:

Per consentire alla Piattaforma la corretta attribuzione dei punteggi economici (rispettivamente 20), gli Operatori Economici dovranno operare come segue:

Alla voce: TOTALE COMPLESSIVO SERVICE DA RIPORTARE SULLA PIATTAFORMA(2dec.) le ditte devono indicare il costo di noleggio ottennale delle apparecchiature e del materiale di consumo, corrispondente al foglio di lavoro denominato "Riepilogo complessivo" dell'Allegato D1 scheda offerta economica;

18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, nel suo complesso, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, relativamente ai parametri qualitativi, si procederà alla riparametrizzazione, come segue:

Riparametrizzazione;

Qualora nessuna ditta abbia ottenuto il massimo punteggio tecnico, alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio tecnico, derivante dalla somma dei singoli parametri assegnati in base alla tabella sopra indicata, verranno attribuiti punti 80. Alle altre ditte saranno assegnati punti direttamente proporzionali.

La gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità, più alto.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del



contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RP si potrà avvalere dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno indicato sulla Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'RP, o un Responsabile di fase, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione Giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi



punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 24 ore. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 0. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 0.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che ottengono sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, un punteggio pari o superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.



La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RP richiede al concorrente la presentazione di ulteriori spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

L'RP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La presente procedura non prevede l'inversione procedimentale.

25 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.lgs 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:



- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.lgs 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e queste Aziende procederanno alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula. Decorso tale termine, il contratto si intende approvato.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

La ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di Bollo sul contratto secondo l'art. 18 d.lgs 36/23 allegato 1.4.

Per le modalità operative, si richiama **la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.37/E del 28 giugno 2023** "Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto" e **la Nota dell'Agenzia delle Entrate Prot 240013/2023** "Individuazione delle modalità telematiche di



versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto".

Nel predetto calcolo sarà considerata a scomputo l'imposta di bollo già assolta nella fase precedente alla stipula del contratto (€ 16,00 con la domanda di partecipazione), secondo la disciplina dettata in materia di imposta di bollo al DPR n.642 del 1972, fino a concorrenza dell'importo già dovuto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel



Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione *appaltante*:

Codice di comportamento - <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione>

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 35 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023. È comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 5 dell'art 35 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.



30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

30.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.



I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di legge, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it; PEC dpo@pec.aosp.bo.it – tel. 051 214 1453.

31. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

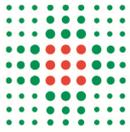
Distinti saluti.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
U.O.C. Servizio Acquisti Area Vasta
Settore Attrezzature Sanitarie

COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

CAPITOLATO SPECIALE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER IL PROCESSO DI STERILIZZAZIONE DEGLI ENDOSCOPI RIGIDI E FLESSIBILI , PER LA SOSTITUZIONE DI TUTTE LE APPARECCHIATURE PER STERILIZZAZIONE PER ENDOSCOPI STERIS SYSTEM 1 ED EXPRESS , PER I CONTRATTI DI MANUTENZIONE FULL RISK E PER IL MATERIALE DI CONSUMO PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA

PERIDODO:8 anni eventualmente rinnovabile di 1 anno

**IMPORTO A BASE DI GARA PER 8 ANNI € 6.998.600,00 iva esclusa, comprensivo di € 7.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, di cui :
CANONE NOLEGGIO APPARECCHIATURA € 3.429.400,00 iva esclusa
MATERIALE DI CONSUMO € 3.562.000,00 iva esclusa**

Ripartito tra le varie Aziende nel seguente modo:

AUSLBO:€ 2.151.863,78+ONERI € 2.800,00-CUI F02406911202202400196

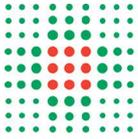
AOUBO: € 3.343.222,94+ONERI € 3.100,00-CUI F92038610371202300227

AUSL IMOLA € 539.388,08+ONERI € 500,00-CUI S90000900374202400027

IOR BOLOGNA € 149.101,57+ONERI € 100,00-CUI S00302030374202400024

AOSPFE € 362.809,45+ONERI € 300,00-CUI F01295950388202400162

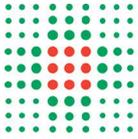
AUSLFE € 445.014,17+ONERI € 400,00-CUI F01295960387202400132



Sommario

Sezione I – Parte normativa	3
Art.1) Oggetto della Gara.....	3
Art.2) Durata e importo della fornitura	4
Art.3) Revisione prezzi	6
Art.4) Quantitativi	6
Art.5) Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche.....	6
Art.6) Obiettivi della fornitura	7
Art.7) Caratteristiche della fornitura	7
Art.8) Privacy e obbligo di riservatezza dei dati.....	8
Art.9) Azioni correlate alla consegna	9
Art.10) Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro	10
Art.11) Consegna, installazione e collaudo	11
Art.12) Consegna del materiale di consumo.....	12
Art.13) Acquisto in danno	14
Art.14) Informazione e addestramento del personale	14
Art.15) REACH E CLP.....	15
Art.16) Assistenza tecnica e manutentiva, tempistiche	15
Art.17) Notifica di rischi o richiami	15
Art.18) Aggiornamento Tecnologico.....	16
Art.19) Sub-appalto.....	16
Art.20) Divieto di cessione del contratto e dei crediti.....	16
Art.21) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto	17
Art.22) Referenti delle attività	22
Art.23) Penali.....	22
Art.24) Risoluzione del contratto.....	24
Art.25) Rischi e responsabilità	24
Art.26) Segnalazione all’Ente Certificatore.....	25
Art.27) Esecuzione o completamento dei lavori, servizi e forniture nel caso di insolvenza o di completamento alla prosecuzione dell’affidamento con l’esecutore designato	25
Art.28) Recesso dal contratto	25
Art.29) Periodo di prova.....	25
Art.30) Clausola Wistleblowing.....	26
Art.32) Controversie e foro competente	28
Art.33) Documentazione di gara.....	28

Allegato 1: clausole vessatorie



Sezione I – Parte normativa

Art.1) Oggetto della Gara

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura in service della durata di 8 anni, eventualmente rinnovabile di un ulteriore anno, di sistemi per il processo di sterilizzazione degli endoscopi rigidi e flessibili per la sostituzione di tutte le apparecchiature per sterilizzazione per endoscopi STERIS SYSTEM 1 ED EXPRESS ,i contratti di manutenzione full risk e il relativo materiale di consumo, necessario alle Aziende UU.SS.LL. di Bologna, Imola e Ferrara , alle Aziende Ospedaliere di Bologna e Ferrara e all'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (di seguito Aziende Sanitarie) per un importo complessivo ottennale di € **6.998.600,00 iva esclusa, di cui € 7.200,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

L'elenco completo delle sedi per le quali sono richiesti i sistemi oggetto del presente Capitolato Speciale, nonché i fabbisogni annui declinati per tipologia e per Azienda Sanitaria , sono indicati negli Allegati C (Fabbisogni e requisiti)per ogni tipologia di apparecchiatura secondo le modalità indicate nell'Allegato A-Oggetto dell'appalto.

Le caratteristiche tecniche della fornitura, nonché i requisiti indispensabili pena l'esclusione, sono dettagliatamente descritti nell' Allegato A Caratteristiche tecniche e nell'Allegato A1. Questionario Tecnico.

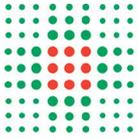
Gli ulteriori requisiti indicati nell' Allegato A-Caratteristiche tecniche e A1 -Questionario tecnico-sono comunque da relazionare e saranno oggetto di valutazione nelle modalità specificate nel Disciplinare di Gara.

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e degli accessori necessari per il corretto funzionamento, inclusi tutti quelli utili e necessari al contenimento e al supporto interno del vano di lavaggio degli endoscopi flessibili utilizzati per tutta la durata del contratto, nulla escluso, nonché dall'assistenza tecnica full risk e formazione del personale.

Inoltre, la fornitura si intende “chiavi in mano”, Installazione di tipo “chiavi in mano”, pertanto al termine dell'installazione, tutte le apparecchiature e gli spazi attrezzati dovranno essere perfettamente funzionanti dal punto di vista edilizio-distributivo, impiantistico, tamponature, ripristino ritocchi, ecc.,oltre che già idonei all'attività dei reparti oggetti dell'installazione.

L'affidamento della fornitura sarà regolato dalle norme del presente capitolato speciale.

Resta salva la facoltà delle Aziende Sanitarie di acquistare dalla Ditta Aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto in sede di gara.



Art.2) Durata e importo della fornitura

La fornitura in oggetto avrà durata di otto anni (96 mesi) decorrenti dalla data del primo collaudo positivo delle apparecchiature, eventualmente rinnovabile di un'ulteriore annualità previo interpello della ditta aggiudicataria.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Considerata la vita utile media delle apparecchiature oggetto di gara, il rinnovo del contratto avverrà al solo costo manutentivo (canone di assistenza tecnica full risk) indicato dalla ditta nella Scheda offerta economica per il contratto di manutenzione.

Gli importi della fornitura suddivisi per Azienda Sanitaria e al netto degli oneri della sicurezza per rischi da interferenze e sono i seguenti:

1) Azienda USL di Bologna € 2.151.863,78 iva esclusa

Quota canone noleggio ottennale € 1.042.100,00

Quota costo ottennale materiale di consumo € 1.109.763,78

2) Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna € 3.343.222,94 iva esclusa

Quota canone noleggio ottennale € 1.544.740,00

Quota costo ottennale materiale di consumo € 1.798.482,94

3) Azienda USL Imola € 539.388,08 iva esclusa

Quota canone noleggio ottennale € 324.060,00

Quota costo ottennale materiale di consumo € 215.328,08

4) Istituto Ortopedico Rizzoli Bologna € 149.101,57 iva esclusa

Quota canone noleggio ottennale € 121.700,00

Quota costo ottennale materiale di consumo € 27.401,57

5) Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara € 362.809,45 iva esclusa

Quota canone noleggio ottennale € 198.400,00

Quota costo ottennale materiale di consumo € 164.409,45

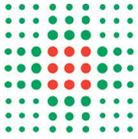
6) Azienda UsI di Ferrara € 445.014,17 iva esclusa

Quota canone noleggio ottennale € 198.400,00

Quota costo ottennale materiale di consumo € 246.614,17

L'importo complessivo ottennale a base di gara per la fornitura in oggetto è il seguente:

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura apparecchiature canone noleggio comprensivo di accessori, installazione, assistenza tecnica e formazione-disinstallazione, ritiro e rottamazione delle apparecchiature da		P	€ 3.429.400,00



	sostituire		
2	Materiale di consumo		€ 3.562.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			6.991.400,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 7.200,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara			€ 6.998.600,00

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento sul mercato .

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi propri delle Aziende Committenti.

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 7.200,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi poiché, valutate le attività oggetto dell'appalto si è riscontrata **presenza di Rischi da Interferenze** per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. I costi per la sicurezza, per ogni Azienda Sanitaria , non sono soggetti al ribasso sono:

Azienda USL di Bologna pari a € 2.800,00

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna pari a € 3.100,00

Azienda Usl di Imola pari a € 500,00

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna pari a € 100,00

Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara pari a € 300,00

Azienda Usl di Ferrara pari a € 400,00

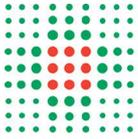
Il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività poste a carico della ditta aggiudicataria (fornitura, disinstallazione, installazione, messa in funzione, formazione e assistenza full risk), previste dai documenti di gara.

La presente fornitura prevede le seguenti modifiche contrattuali, ai sensi dell'articolo 120 del Codice degli Appalti.

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante, si riserva di prorogare (rinnovo) il contratto per una durata massima pari a **12 mesi**. **In caso di rinnovo l'Azienda Committente riconoscerà un importo pari al costo indicato dalla ditta nella Scheda offerta economica per il contratto di manutenzione non superiore a € 165.300,00 iva esclusa.**

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variatione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario, per ogni singolo lotto, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.



Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, in caso di incremento fabbisogni di apparecchiature e/o materiale di consumo e/o in caso di adesioni di altre Aziende Sanitarie per l'importo massimo di € 3.445.700,00 iva esclusa.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 11.046.562,50, al netto di Iva, così dettagliato:

Tabella 1

Importo complessivo (A+B)compresi gli oneri per la sicurezza	€ 6.998.600,00
Importo per l'opzione di rinnovo per 1 anno	€ 165.300,00
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	€ 436.962,50(6 mesi)
Importo art. 120, comma 1, lettera a) del Codice	€ 3.445.700,00.
Valore globale stimato	€ 11.046.562,50

La Ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto, nulla escluso. Si intendono inclusi altresì tutti i beni, accessori, dispositivi necessari per il corretto e completo funzionamento dei sistemi richiesti, compresa la disinstallazione, lavori impiantistici, installazione, come indicato nell'Allegato A senza nessun onere aggiuntivo. Quindi il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività a carico della ditta prevista dai documenti di gara.

Durante il periodo contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà proporre alle Aziende Sanitarie eventuali nuovi prodotti immessi sul mercato, tecnicamente più avanzati rispetto a quelli che costituiscono l'oggetto del contratto. La proposta dovrà essere preventivamente autorizzata dai servizi gestori (Ingegneria Clinica) e dal referente clinico. Tali prodotti devono garantire almeno le medesime caratteristiche e performance di quelli aggiudicati e senza ulteriori oneri economici.

La tipologia della fornitura è dettagliatamente indicata nell' Allegato A "Caratteristiche tecniche" e nell' Allegato A1-Questionario tecnico" .

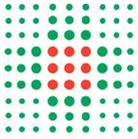
Art.3) Revisione prezzi

Ai sensi dell'articolo 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi al consumo elaborati dall'ISTAT.

Art.4) Quantitativi

I quantitativi indicativi e non impegnativi per le Aziende Appaltanti negli otto anni di noleggio sono riportati nell'Allegato D1 "Schema offerta economica" e nell'Allegato C1-Fabbisogni. Ogni Azienda si riserva di acquistare i materiali secondo i fabbisogni che si andranno a manifestare.

Art.5) Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche



Tutti i sistemi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche nazionali e comunitarie vigenti per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio.

Inoltre si riporta di seguito un elenco indicativo ma non esaustivo delle norme e leggi di riferimento:

- Dispositivi Medici conformi alla Direttiva Europea 93/42/CE recepita dal D.Lgs. 46/97, e ss.mm.ii. (Direttiva Europea 2007/47/CE recepita dal D.Lgs. 37/10) e, se applicabile, al Regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 122 e 123 del Regolamento 2017/745.
- Apparecchiature Elettromedicali conformi alle norma CEI 62.5 (EN60601-1) e CEI 62.51 (EN 60601-1-1)

Eventuali ulteriori disposizioni di legge specifiche per i dispositivi offerti e non presenti nell'elenco di cui sopra, ma indicati negli Allegati alla Documentazione di gara.

Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate.

Art.6) Obiettivi della fornitura

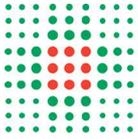
Con la presente fornitura, le Aziende Sanitarie coinvolte intendono sostituire tutte le apparecchiature come indicato nei documenti di gara, sostituzioni che avranno un impatto sull'attività sanitaria dei reparti interessati dei vari presidi ospedalieri, pertanto la ditta aggiudicataria dovrà predisporre un elaborato che contenga un cronoprogramma di lavoro, piano delle installazioni e collaudi che sarà oggetto di valutazione qualitativa tenendo conto dei **VINCOLI INDISPENSABILI** (pena l'esclusione) o **PREFERIBILI** indicati al punto 2. dell'allegato A – Caratteristiche tecniche.

Oltre a quanto richiesto nelle specifiche tecniche dell'allegato A-Caratteristiche tecniche, quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi indicati nel campo di applicazione richiesto.

Art.7) Caratteristiche della fornitura

Le caratteristiche tecniche sono descritte in maggior dettaglio nell' Allegato A- "Caratteristiche tecniche" e nell' Allegato A1-Questionario tecnico" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato speciale.

La mancata rispondenza anche ad uno solo dei requisiti minimi implica la non conformità e pertanto l'esclusione dalla gara.



La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dell'Azienda e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dell'Azienda nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta Aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione del contratto di fornitura, intendendosi a tal riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta Aggiudicataria risponde anche dei danni alle persone ed alle cose che potessero derivare all'Azienda Appaltante per fatto della Ditta medesima o dei suoi dipendenti nell'esecuzione della fornitura, sollevando pertanto l'Azienda Appaltante da qualsiasi protesta o molestia che al riguardo venisse mossa.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta stessa o al proprio personale.

La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base dell'**Allegato A1 "Questionario Tecnico"** e degli altri allegati tecnici oltre alla valutazione clinica che sarà effettuata a seguito di una presentazione del progetto con illustrazione delle tecnologie offerte e del cronoprogramma e piano delle installazioni, da parte di personale esperto delle Ditte, utilizzando come riferimento il documento tecnico in formato elettronico allegato alla documentazione tecnica.

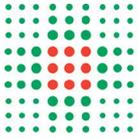
La presentazione verrà effettuata in una giornata, definita, comunicata con un preavviso di almeno 1 settimana lavorativa.

La partecipazione alla presentazione nella giornata indicata è vincolante pena l'esclusione dalla gara.

Il servizio di assistenza tecnica, effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria in Allegato B dovrà essere conforme a quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale; **la valutazione qualitativa relativa all'assistenza tecnica verrà effettuata sulla base di quanto riportato.**

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, a titolo gratuito, il materiale di consumo, gli accessori, ecc. necessari per garantire il corretto e completo funzionamento dei sistemi offerti, nullo escluso, per il periodo di tempo necessario alla installazione, messa in funzione e collaudo delle apparecchiature;

Art.8) Privacy e obbligo di riservatezza dei dati



Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

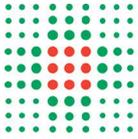
Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Art.9) Azioni correlate alla consegna

Salvo diverse indicazioni che verranno eventualmente comunicate formalmente alla Ditta Aggiudicataria, la stessa Ditta dovrà rispettare:

- Consegna e installazione: NON vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio, pertanto sarà necessario che la consegna e l'installazione ove richiesta dalle Aziende Sanitarie siano contestuali; l'installazione deve prevedere, a completa cura e spese della Ditta aggiudicataria, la messa in funzione e le relative prove e verifiche funzionali.
- La Ditta dovrà prevedere nella fornitura la disinstallazione, il ritiro e la rottamazione delle sterilizzatrici per endoscopi esistenti garantendone la rimozione secondo il piano di installazione approvato dalle aziende Sanitarie e conforme a quanto richiesto nell'allegato A-Caratteristiche tecniche, punto 2);



- Ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi .

Art.10) Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

Le Aziende Sanitarie, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:

Azienda USL di Bologna: al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>,

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi: al link http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf,

Azienda USL di Imola: www.ausl.imola.bo.it/ sezione bandi di gara – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.

Istituto Ortopedico Rizzoli: <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>,

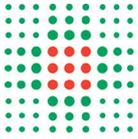
Per l'Azienda USL e l'Azienda Ospedaliera di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, via A. Cassoli n° 30, Ferrara - tel 0532 238026 dip.prevenzione@ospfe.it.

La ditta dovrà presentare una Dichiarazione di aver preso visione dei fascicoli informativi sui rischi specifici, corredato dal DUVRI ricognitivo.

L'AUSL di Bologna, l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna S. Orsola –Malpighi, l'Azienda USL di Imola, l'Azienda USL e l'Azienda Ospedaliera di Ferrara e l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna allegato al contratto di appalto, invieranno alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) specifico per la propria Azienda.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto." Tale documento è allegato al presente capitolato speciale.



Art.11) Consegna, installazione e collaudo

La consegna e l'installazione delle apparecchiature, perfettamente corrispondenti ai modelli aggiudicati in sede di gara, dovrà essere effettuata a proprio rischio, a cura e spese (trasporto, imballo, spese doganali) della Ditta Aggiudicataria **entro le tempistiche indicate nell'allegato B) decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione e/o richiesta scritta del Servizio di Ingegneria Clinica e a quanto richiesto eventualmente nell'Allegato A e nell'allegato A1.**

Gli oneri di introduzione di posizionamento e di installazione delle apparecchiature nei locali saranno a carico della Ditta Aggiudicataria. La Ditta Aggiudicataria dovrà, inoltre, fornire a proprie spese tutto il materiale (materiale di consumo e quant'altro occorra) necessario all'installazione dei sistemi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi.

La Ditta dovrà predisporre un cronoprogramma per la disinstallazione, il ritiro e la rottamazione delle sterilizzatrici per endoscopi esistenti garantendone la rimozione secondo il piano di installazione approvato dalle Aziende Sanitarie e conforme a quanto richiesto nell'allegato A- Caratteristiche tecniche, punto 2);

In particolare Il cronoprogramma dovrà prevedere per ogni azienda contraente massimo 60 gg solari continuativi (pena l'esclusione), ovvero il minor tempo possibile di fermo (preferibile e oggetto di valutazione) calcolato dal primo giorno di disinstallazione alla messa in funzione dell'ultima apparecchiatura (ad esclusione del periodo di formazione ed affiancamento) .

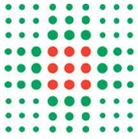
COLLAUDO (Requisiti indispensabili)

A conclusione delle singole installazioni/controlli di competenza, la Ditta consegnerà un "Verbale di installazione e messa in funzione di apparecchiatura". Tale documento abiliterà la UO di Ingegneria Clinica dell'AUSL di Imola ad effettuare le proprie verifiche di accettazione di COLLAUDO come previsto allo specifico articolo del capitolato.

Solo alla fine delle operazioni di collaudo di tutte le apparecchiature e il rilascio del documento di collaudo positivo da parte dell'Ingegneria Clinica della Azienda Sanitaria decorrerà il contratto di noleggio dei dispositivi.

Dall'avvio in produzione delle apparecchiature alla data di collaudo positivo sopra indicato la Ditta fornitrice dovrà garantire la fornitura di tutto il materiale necessario per l'uso delle macchine.

L'installazione dovrà essere effettuata da personale tecnico specializzato nel pieno rispetto delle norme tecniche applicabili e della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Sarà obbligo della Ditta Aggiudicataria adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati. Sono a carico della Ditta Aggiudicataria le verifiche di sicurezza (secondo la norma CEI-EN 62353) ed i controlli di qualità prestazionali e funzionali.



Il Verbale di installazione e tutta la documentazione relativa dovrà essere consegnato all'Ingegneria Clinica delle Aziende Sanitarie per le verifiche di competenza e dovrà essere accompagnato da:

- Una copia del manuale d'uso in lingua italiana per ogni tipologia di apparecchiatura installata
- Copia verifiche di sicurezza (effettuate negli ultimi 3 mesi) e copia controlli di qualità prestazionali/funzionali ove previsto dal fabbricante

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto nel Capitolato speciale ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza.

Nel caso in cui non si evidenziassero irregolarità, l'Ingegneria Clinica dichiarerà il collaudo Positivo. Qualora, invece, si riscontrassero carenze documentali o di qualsiasi altra natura, l'Ingegneria Clinica delle Aziende Sanitarie si impegna a comunicarle per iscritto (anche tramite e-mail) alla Ditta Aggiudicataria sospendendo il collaudo fino al completamento di quanto richiesto, che dovrà avvenire entro non oltre 15 giorni solari dalla trasmissione della richiesta salvo differenti tempistiche indicate.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperasse ancora entro il termine sopra indicato a completare quanto richiesto, l'Ingegneria Clinica delle Aziende Sanitarie si riserva la facoltà di dichiarare il collaudo:

- Positivo con riserva: in tal caso, la specifica penale indicata in Capitolato verrà comminata fino a quando la Ditta Aggiudicataria non provvederà al completamento di quanto richiesto.
- Negativo.

In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria è tenuta agli adempimenti indicati in Capitolato. Le Aziende Sanitarie si riservano di annullare l'aggiudicazione della fornitura alla Ditta Aggiudicataria e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara.

Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate dall'Ingegneria Clinica, le Aziende Sanitarie provvederanno a trasmettere alla Ditta Aggiudicataria l'esito del collaudo di accettazione (Positivo, Negativo o Positivo con riserva) e gli eventuali provvedimenti derivanti da quanto previsto in Capitolato. Quanto comunicato si riterrà accolto dalla Ditta Aggiudicataria stessa qualora non pervengano richieste scritte di chiarimenti entro 15 giorni solari dalla data di trasmissione del collaudo.

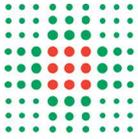
Art.12) Consegna del materiale di consumo

La consegna della merce dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria, a proprio rischio, diligenza e spese di qualunque natura, franco terra magazzino, entro e non oltre **15 (quindici)** giorni consecutivi dalla data dell'ordine, di volta in volta trasmesso dal servizio competente, come indicato in calce all'ordine.

In casi di urgenza, da dichiararsi a cura del servizio competente, la ditta dovrà provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e comunque non oltre le 48 ore solari dal ricevimento della richiesta.

La merce dovrà essere accompagnata da una distinta, in duplice copia, con l'esatta indicazione della qualità e quantità fornita; copia della distinta sarà restituita per ricevuta.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda Sanitaria.



Nel caso non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle qualità e quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

La Ditta dovrà garantire sempre e comunque la continuità delle prestazioni. Nel caso in cui un reparto si trovasse sprovvisto di un qualsiasi prodotto, la ditta aggiudicataria dovrà garantirne il reintegro entro 24 ore solari (Consegna Urgente) .

Forniture e servizi dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della dislocazione delle sedi individuate.

Ulteriori precisazioni circa le modalità, i luoghi delle consegne, gli orari di ricevimento delle merci, ecc. saranno concordate con i referenti delle singole Aziende Appaltanti dopo la stipula del contratto.

Le operazioni di scarico, dal mezzo di trasporto a terra, sono a carico della ditta la quale, a tal fine, dovrà essere dotata delle attrezzature necessarie.

La Ditta Aggiudicataria deve garantire che vengano rigorosamente osservate idonee modalità di conservazione dei prodotti anche durante le fasi di trasporto.

Il controllo quantitativo e qualitativo della fornitura relativamente al materiale di consumo viene effettuato dal Servizio competente delle Aziende Appaltanti.

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza fra il numero dei colli indicati sulla bolla ed il numero dei colli ricevuti.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta non esonera la Ditta Aggiudicataria dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione dei prodotti.

Gli imballi che a giudizio del personale delle Aziende Appaltanti presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

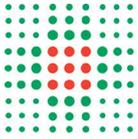
Nel caso in cui non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà accettare eventuali contestazioni su qualità, quantità e confezionamento del materiale usato anche a distanza dalla consegna, quando cioè all'apertura dei colli ne sarà possibile il controllo.

Imballo e confezioni devono essere a perdere.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi del presente Capitolato speciale e/o a quanto dichiarato dalla ditta in sede di offerta, le Aziende Appaltanti li respingeranno alla Ditta Aggiudicataria, che dovrà sostituirli con altri aventi i requisiti richiesti entro giorni 5 solari dalla segnalazione. La Ditta Aggiudicataria dovrà indicare chiaramente sulla nuova distinta di trasporto (DDT), relativa al materiale sostituito, la causale di invio (ad esempio: sostituzione senza fattura, sostituzione con fattura ed emissione nota di accredito, ecc.) ed ogni altro chiarimento si rendesse necessario alla precisa registrazione da parte del Servizio competente delle Aziende appaltanti.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provveda al ritiro del reso, se dovuto, entro 10 giorni solari dalla comunicazione, le Aziende Appaltanti restituiranno la merce a spese della Ditta Aggiudicataria stessa, declinando ogni responsabilità per eventuali danni causati nella fase del trasporto.

Nel caso in cui i prodotti dovessero continuare a risultare inadeguati agli standard qualitativi previsti, la Ditta Aggiudicataria si impegna a fornire, senza costi aggiuntivi, materiali alternativi di



altra Ditta, a scelta degli utilizzatori, fino a quando non verranno ripristinati gli standard qualitativi sui prodotti aggiudicati. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provveda ad uniformarsi a tale obbligo, le Aziende Appaltanti provvederanno al reperimento dei prodotti contestati presso altra fonte, addebitando alla Ditta Aggiudicataria l'eventuale maggiorazione di spesa.

Qualora nascesse l'esigenza di acquisire nuovi prodotti non inclusi nel listino della Ditta Aggiudicataria, le Aziende Appaltanti potranno acquisirli da un altro fornitore ed utilizzarli sui dispositivi aggiudicati, se tecnicamente possibile, senza che la Ditta Aggiudicataria possa sollevare obiezioni al riguardo. Resta inteso che la fattibilità tecnica deve essere attestata dalla Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Partecipante dovrà fornire, unitamente alla documentazione tecnica, le schede di sicurezza di tutti i prodotti offerti.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria interrompesse la produzione dei prodotti offerti sostituendoli con altri, dovrà proporre questi ultimi alle medesime condizioni economiche, concedendo alle Aziende Appaltanti un congruo periodo di tempo per poterli valutare. Le Aziende Appaltanti, a loro insindacabile giudizio, decideranno se accettare la fornitura dei nuovi dispositivi o risolvere il contratto.

Ogni onere inerente alla prova di nuovi dispositivi è a carico della Ditta Aggiudicataria.

Art.13) Acquisto in danno

Qualora le Aziende Sanitarie riscontrassero, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invieranno formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre, le aziende avranno il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante alle Aziende Sanitarie a causa dell'inadempienza stessa.

Art.14) Informazione e addestramento del personale

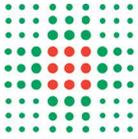
La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende Sanitarie, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione ordinaria.

Qualora, durante il periodo del contratto, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà, se richiesto, affiancare proprio personale tecnico esperto al personale delle Aziende Sanitarie, in tempi compatibili con le necessità delle U.O., per:

- Avviare l'attività legata all'uso dei nuovi dispositivi;
- Supplire ad eventuali carenze formative;
- Fornire supporto a personale non ancora formato.

Qualora le Aziende Sanitarie lo ritenessero opportuno, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere anche all'addestramento del personale dell'Ingegneria Clinica.



Art.15) REACH E CLP

La Ditta Partecipante deve presentare, già in offerta tecnica, le schede dati di sicurezza e copia dell'etichetta dei prodotti offerti:

- le etichette devono essere conformi al Reg. (CE) 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
- le schede dati di sicurezza devono essere fornite e redatte conformemente al Reg. (CE) n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i e All. II Reg. (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.
- nel caso in cui non sia prescritta da regolamento REACH una scheda dati di sicurezza, la ditta presenta altra documentazione contenente le informazioni previste per l'identificazione e la gestione dei rischi, come previsto dallo stesso regolamento.

Qualora il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale evidenziasse che la documentazione presentata non fosse conforme alle normative vigenti, l'AUSL si riserva di chiedere l'eventualità di escludere la ditta dalla trattativa senza effettuare richiesta di documentazione integrativa.

Art.16) Assistenza tecnica e manutentiva, tempistiche

La valutazione dell'assistenza tecnica fornita verrà effettuata sulla base di quanto riportato nell'Allegato B, la cui compilazione è OBBLIGATORIA. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce, senza fare riferimento ad allegati non richiesti.

Qualsiasi documento fornito che contenga elementi in contrasto con quanto indicato e sottoscritto nell'Allegato B sarà considerato nullo agli effetti della trattativa.

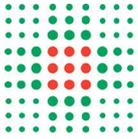
Per l'intera durata del contratto qualsiasi intervento manutentivo è da intendersi ricompreso nel canone di noleggio ad esclusione del dolo comprovato. La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire tempi di intervento non superiori ad **16 ore lavorative** e tempi di ripristino della funzionalità (anche attraverso la fornitura di un sistema sostitutivo fino al completamento dell'intervento) **non superiore a 32 ore lavorative dalla chiamata**. La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre garantire per l'intera durata del contratto: la fornitura di tutte le parti di ricambio/consumo (incluse le sonde), l'esecuzione delle manutenzioni preventive programmate secondo la periodicità e la checklist previste dal fabbricante e l'esecuzione di una verifica di sicurezza elettrica all'anno secondo la CEI-EN 62353; la Ditta Aggiudicataria dovrà compilare l'**Allegato A.1 – Questionario** ritenuto parte integrante dell'offerta.

Le Aziende Sanitarie si riservano il diritto, a fronte di guasti e ripetuti fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

Art.17) Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo pec, ai Referenti Aziendali Vigilanza ogni richiamo, alert o difetto di qualsiasi apparecchiatura, dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro e non oltre 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione, a meno di diverse indicazioni introdotte dai Regolamenti 2017/745 e 2017/746.

Qualora un Avviso richieda che gli operatori adottino modalità operative diverse da quelle previste nel manuale d'uso e/o differenti da quelle indicate in addestramento, la ditta deve mettere a disposizione proprio personale per effettuare nuovo addestramento e affiancare gli operatori.



Qualora un eventuale avviso di sicurezza comporti l'impossibilità all'uso, o anche solo induca/causi limitazioni nelle funzionalità del Dispositivo, la ditta deve adottare in tempi brevi idonei correttivi (ad esempio fornitura temporanea di apparecchiature sostitutive non oggetto dell'avviso oppure apparecchiature di caratteristiche uguali o superiori a quelle oggetto dell'avviso, con relativo collaudo e addestramento all'uso)

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

La Ditta Aggudicataria si impegna inoltre a trasmettere ai Referenti Aziendali Vigilanza i rapporti di lavoro a conclusione delle azioni correttive previste dal Fabbricante entro e non oltre 10 giorni solari dall'effettuazione delle stesse.

In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggudicataria incorrerà nelle penalità specificate nel successivo Art.23.

Art.18) Aggiornamento Tecnologico

Qualora, durante il periodo di fornitura, la Ditta Aggudicataria fosse in grado di commercializzare dispositivi maggiormente evoluti e tecnologicamente più avanzati rispetto a quelli che hanno costituito oggetto del contratto, dovrà presentare alle Aziende Appaltanti la proposta di aggiornamento tecnologico senza maggiorazione dei prezzi.

Gli aggiornamenti tecnologici dovranno essere successivamente concordati ed autorizzati dalle Aziende Appaltanti, secondo le procedure in uso presso ciascuna Azienda.

Art.19) Sub-appalto

La fornitura oggetto della presente procedura deve essere eseguita dalla ditta aggiudicataria.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto di quanto sopra, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

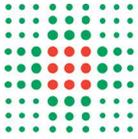
- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
- 2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Art.20) Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) **n. 2** del D.lgs. n. 36/2023.

2. Per la cessione dei crediti si applicano le seguenti disposizioni.

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il



contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.

4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.

5. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.

6. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.

7. In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la stazione appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.

8. La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Art.21) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

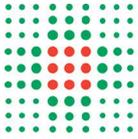
Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle aziende Sanitarie coinvolte esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Il fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei



casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.

Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari allo 3 per mille, così come previsto dall'articolo 126 del Codice degli Appalti. La stazione appaltante provvederà al pagamento della fattura per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione della fattura resterà sospesa; in ogni caso non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.

L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.Lgs 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna :

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Azienda Osped. Universitaria di Bologna:

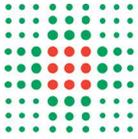
I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

Azienda USL di Imola:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) as_BO66
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFAN47

Istituto Rizzoli di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) IOR



codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFZSSP

Azienda Osped. Universitaria di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aou_fe

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ.

Azienda USL di Ferrara:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) ausl_fe

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFTPUJ

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

Per l'Azienda USL di Bologna:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Codice fiscale: 92038610371

Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

Per l'Azienda USL di Imola:

AZIENDA USL DI IMOLA

Codice Fiscale: 90000900374

Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 IMOLA (BO)

Per l'Istituto Ortopedico Rizzoli

Codice Fiscale: 00302030374

Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA

Per l'Azienda USL di Ferrara:

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA

Codice fiscale: 01295960387

Sede Legale: Via Cassoli 30 – 44121 FERRARA

Per l'Azienda Ospedaliera di Ferrara:

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

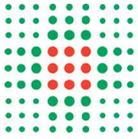
P.I. 01295950388

Sede Legale: Via Aldo Moro 8 - 44124 Loc. CONA FERRARA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.



Per l'Azienda USL di Bologna:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna:

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

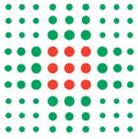
Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 per l'Azienda USL di Bologna, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:



- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara deve/devono emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

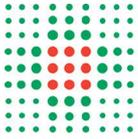
Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1 2 0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013



	non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.
--	--

Art.22) Referenti delle attività

Le Ingegnerie Cliniche e le Farmacie delle Aziende Sanitarie costituiscono l'interfaccia di natura tecnica tra la Azienda Sanitaria e la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti Area Vasta** costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra l'Azienda Sanitaria di Bologna e la Ditta Aggiudicataria.

L'**U.O. Affari Generali** costituisce l'interfaccia tra l'Azienda USL e la Ditta Aggiudicataria per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

Le **UU.OO interessate alla fornitura designeranno** i referenti per la formazione e per la segnalazione dei disservizi.

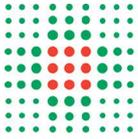
La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare i propri referenti, come espressamente richiesto nel disciplinare di gara.

Art.23) Penali

Fatto salvo quanto previsto dall'Art. 9 e dall'Art. 22 (fatturazione e pagamenti), la fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La ditta aggiudicataria sarà, pertanto sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

Le conformità che potranno essere riscontrate sono indicate di seguito:

- **Ritardo nella consegna delle apparecchiature**, le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di applicare una penale pari allo 0,1% dell'importo relativo al canone per ogni attrezzatura.
- **Mancato rispetto delle dichiarazioni della ditta relative al cronoprogramma** per i tempi indicati per la disinstallazione e l'installazione delle apparecchiature. le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di applicare una penale pari a € 500,00 per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto dichiarato fino ad un massimo di 15 giorni, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti. Superato tale termine, le Aziende Sanitarie si riservano di scindere il contratto e/o di provvedere altrove, con addebito delle maggiori spese e danni al fornitore medesimo, fatta salva ogni altra richiesta di risarcimento danni;
- **Dispositivi non corrispondenti a quanto specificatamente aggiudicato**. In tal caso, ciascuna Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria una penale pari allo **0.5%** dell'importo annuo della fornitura, oltre ad un eventuale risarcimento danni.



- **Carenze documentali o di natura tecnica – rilevate in fase di collaudo.** Le Aziende Sanitarie per ogni carenza rilevata in fase di collaudo, si riservano la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria penali, secondo le seguenti modalità:
 - **Sospensione collaudo:** pari all'0,01% per ogni 5 giorni solari di ritardo.
 - **Chiusura positiva con riserva del collaudo:** una penale di tipo economico, dell'importo della fornitura oggetto della non conformità per ogni 5 giorni di ritardo.
- **Mancanza di corsi di formazione o mancanza di affiancamento** di personale tecnico esperto. In tal caso, le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di applicare una penale pari a **€ 500,00** per ogni giornata di formazione non eseguita rispetto a quanto dichiarato nel piano di formazione consegnato in fase di collaudo e concordato con i referenti delle aziende Sanitarie.
- **Non rispondenza degli interventi di manutenzione** con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta – negli **Allegati B** e negli eventuali allegati le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di applicare un'ulteriore penale pari a **€ 0,5% dell'importo annuo della fornitura** per ogni sistema non regolarmente mantenuto. Nel caso in cui si verificano **ritardi sulle manutenzioni correttive**, le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di applicare un'ulteriore penale, pari a **0,2% del totale annuo della fornitura** fino al
- **Notifica di ogni richiamo, alerts o difetto** di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione (vedi precedente articolo 16). In tal caso, le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di applicare una penale pari allo **0.1%** dell'importo annuo della fornitura **per ogni giorno solare di ritardo**.

Per quanto riguarda il ritardo sulla consegna del materiale di consumo, ciascuna Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pari al 5% del valore del materiale ordinato per ogni giorno solare di ritardo, oltre al risarcimento di altri eventuali danni.

In caso di fornitura di prodotti difformi, ciascuna Azienda Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale pari al 5% del valore del materiale ordinato.

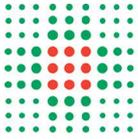
Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, le Aziende Sanitarie si riservano altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto (vedi successivo articolo 25).

Le Aziende provvederanno altresì a **segnalare le penali applicate e le non conformità riscontrate** a carico della Ditta Aggiudicataria **nell'Albo Fornitori** (www.albofornitori.it).

Come previsto dal successivo articolo 27, ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

La Ditta Aggiudicataria prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di ciascuna Azienda Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Ai sensi dell'articolo 126 del Codice degli Appalti, l'entità delle penali legate al ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono comunque superare, complessivamente, il limite previsto dalla normativa in vigore.



Art.24) Risoluzione del contratto

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.122 del D.Lgs. 36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- b) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell'art.1456 del Codice civile;
- c) in caso di cessazione dell'attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- e) qualora l'Azienda Sanitaria notifichi n. due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- f) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- g) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell'appalto;
- h) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018;
- i) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- l) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna;
- l) Nel caso di Responsabile del Trattamento dei dati personali in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento
- m) in caso di inosservanza della normativa nazionale e degli indirizzi regionali e locali in tema di informazione e pubblicità dei farmaci regolarmente comunicati.

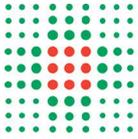
In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art.124 del D.Lgs. 36/2023.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Art.25) Rischi e responsabilità

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin da ora s'intende sollevata ed indenne



da ogni pretesa o molestia.

Art.26) Segnalazione all'Ente Certificatore

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali, l'Azienda USL provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- ✓ Non conformità, dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- ✓ **Risoluzione del contratto**, così come stabilito dal presente Capitolato Speciale;

La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

Art.27) Esecuzione o completamento dei lavori, servizi e forniture nel caso di insolvenza o di completamento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori Aziendale.

Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati dall'Azienda Sanitaria.

In caso di esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 124 del Codice degli Appalti.

Art.28) Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.

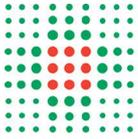
Art.29) Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall'inizio effettivo della fornitura. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione/la consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera inviata a mezzo pec, e di aggiudicare la fornitura all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (Art. 1456 Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati.



Art.30) Clausola Wistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare ai propri lavoratori e collaboratori, che operano nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenutidati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>".

Art.31) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

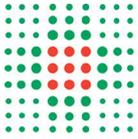
L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.



Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 119 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

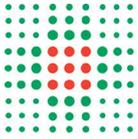
La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche



con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Art.32) Controversie e foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

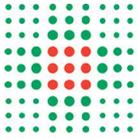
Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti. Il collegio è costituito da n. 3 membri.

Art.33) Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

1. Determina di indizione;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato speciale;
4. Allegato 1 Clausole vessatorie;
5. Allegato 2 schema di domanda di partecipazione
6. Allegato 3 Schema di contratto;
7. Allegato A Caratteristiche tecniche;
8. Allegato A1 Questionario tecnico;
9. Allegato B Condizioni di fornitura e assistenza tecnica;
10. Allegato C1 Fabbisogni
11. Allegato C Modulo elenco dispositivi;
12. Allegato D Modulo DB_DM_IVD
13. Allegato D1 Schema offerta economica
14. Allegato E documento per sopralluogo
15. Documento di gara unico europeo (in formato elettronico sulla Piattaforma Sater);
16. istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
17. Patto di integrità di cui a protocollo n.121859 del 13.11.2023 dell'Ausl di Bologna di aggiornamento del Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna;
18. DUVRI preliminare



**IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI di AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)**

Allegato 1

Clausole vessatorie al capitolato speciale di gara relativo alla Procedura aperta lotto unico finalizzata alla fornitura in service della durata di 8 anni, eventualmente rinnovabile di un ulteriore anno, di sistemi per il processo di sterilizzazione degli endoscopi rigidi e flessibili per la sostituzione di tutte le apparecchiature per sterilizzazione per endoscopi STERIS SYSTEM 1 ED EXPRESS ,i contratti di manutenzione full risk e il relativo materiale di consumo, necessario alle Aziende UU.SS.LL. di Bologna, Imola e Ferrara , alle Aziende Ospedaliere di Bologna e Ferrara e all'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente dagli articoli 3, 16, 20,21,23, 25

**Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta**

Allegato 2 – Domanda di partecipazione

Spett.le

AZIENDA U.S.L. di BOLOGNA
Servizio Acquisti di Area Vasta
Via Gramsci, 12 –
40121 Bologna - ITALIA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER IL PROCESSO DI STERILIZZAZIONE DEGLI ENDOSCOPI RIGIDI E FLESSIBILI , PER LA SOSTITUZIONE DI TUTTE LE APPARECCHIATURE PER STERILIZZAZIONE PER ENDOSCOPI STERIS SYSTEM 1 ED EXPRESS , PER I CONTRATTI DI MANUTENZIONE FULL RISK E PER IL MATERIALE DI CONSUMO PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Istitore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

operatore singolo

raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)

Consorzio stabile

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario *(indicare se costituito o costituendo)*
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro *(indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)*

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziare esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato *(compilare solo se di interesse)*:

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda):*
- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento *(indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa)*.

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
- in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi *[indicare le motivazioni]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- *(solo in caso di raggruppamento)*

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di

6. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, *[eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC]*, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017 accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>
- di essere edotto dagli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna" di cui a Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc/norme-in-materia-disciplinare-per-il-personale-del/files/3.-Codice-Comportamento-Aziendale.pdf> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione dei fascicoli informativi sui rischi specifici delle Aziende Sanitarie di cui alla presente procedura di gara pubblicati sui siti internet come indicato all'art.8 del Capitolato speciale di appalto e *la restituzione compilato e firmato del DUVRI - documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);*
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.*
30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;

riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (*la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%*):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

7. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

8. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.

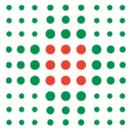
³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan
Settore

Il direttore

Schema contratto di fornitura per accettazione

CONTRATTO DI FORNITURA/SERVIZIO

TRA

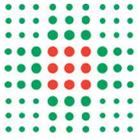
L'Azienda, P.I. n., con sede legale in via....., a
..... rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione
n....., dal, per la carica domiciliato in via
.....

E

La ditta, P.I. n. 0000000000000000, Registro delle Imprese
n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via,
rappresentata dal Legale Rappresentante/**Procuratore munito di apposita procura**, nato
a.....

PREMESSO

- ⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura n. 000/2.... ha
aggiudicato, con det.n.xxxxxxx del xxxxxxxxxxxx la fornitura/il servizio di,
completo di per un importo di €(oneri
fiscali esclusi), **di cui: € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (se
esistono);**
- ⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di
aggiudicazione di fornitura /servizio



TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

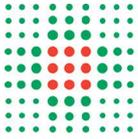
Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;
6. il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
7. il crono programma;
8. le polizze di garanzia.
9. patto di integrità
10. la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2),

Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta,
- l'offerta economica presentata dalla ditta;
- il codice di comportamento aziendale;
- il patto di integrità accettato in sede di partecipazione;
- il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.)
- la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2)

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO



Il contratto ha per oggetto la **fornitura/il servizio (dettagliare)** _____ da parte della ditta

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente **e(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)**

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,
I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO **(per i contratti aventi durata)**

Il contratto ha una durata pari a , con decorrenza

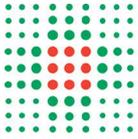
ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI



L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto:

ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto **è ammesso/non è ammesso il subappalto** (verificare dichiarazione ditta).

ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n..... del, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

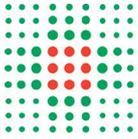
ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITA'

La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 12. SPESE DI BOLLO

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.



Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020.

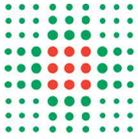
ARTICOLO 13. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 14. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso,



nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

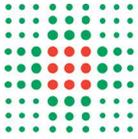
I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento

ARTICOLO 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART.28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

In merito all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del D.lgs. 196/03 (di seguito Codice) le parti si danno reciprocamente atto che (l'Azienda/Istituto) _____ è Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare). Il Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, nomina _____ (Indicare denominazione della parte contraente), quale Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile), allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto coerentemente con l'Allegato 1 "descrizione delle attività di trattamento" parte integrante del presente documento.

Il Responsabile è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei principi del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto



professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare;

4. ai sensi dell'art. 28, comma 3, lett. e) del GDPR, ad assistere il Titolare, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti.

In particolare, è fatto obbligo al Responsabile di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, coerentemente con l'Allegato 2 "Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali", parte integrante del presente documento. Inoltre, il Responsabile si impegna a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alle policy privacy adottate dal Titolare e reperibili sul sito istituzionale dell'ente.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale, ivi compreso il caso di proroghe o rinnovi qualora questi abbiano il medesimo ambito ed oggetto di trattamento.

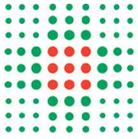
Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

ARTICOLO 16 CESSIONE DEI CREDITI E OPPONIBILITA' CESSIONE

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.
2. Per la cessione dei crediti si applicano le seguenti disposizioni.
3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica



certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.

5. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.

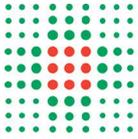
6. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.

7. In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la stazione appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.

8. La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ARTICOLO 17 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.
2. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).
3. Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.
4. Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.
5. Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari a _____. La stazione appaltante provvederà al pagamento della fattura per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione della fattura



resterà sospesa; in ogni caso non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

6. In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata.
7. In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.
8. L'importo forfettario di € 40 di cui all'art.6 D.lvo 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste (compreso l'effettivo svolgimento di attività di recupero), per le cessioni dei crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione), per contratto di cessione dei crediti; mentre, negli altri casi, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

ARTICOLO 18 FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di **quattro** pagine e di **quattro** allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

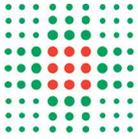
Letto confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente per accettazione

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

L'appaltatore dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile**; tutte le pattuizioni di cui agli artt.16 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e



17 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7,8 _____ (inserire altri eventuali articoli e commi vessatori- ricordarsi di controllare la correttezza dei numeri) del presente contratto.

Per l'Appaltatore: F.to digitalmente da _____

ALLEGATO A –CARATTERISTICHE TECNICHE E MIGLIORATIVE

FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER IL PROCESSO DI STERILIZZAZIONE DEGLI ENDOSCOPI RIGIDI E FLESSIBILI

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è composto come di seguito specificato:

Rif Capitolato	Oggetto	Q.tà
1.1	Noleggio per la durata 8 anni di Sterilizzatrici per endoscopi	38
1.2	Noleggio per la durata di 8 anni di Sistemi di tracciabilità	6
1.3	Noleggio per la durata di 8 anni di Armadi di asciugatura e stoccaggio endoscopi	2
1.4	Noleggio per la durata di 8 anni di Lavelli automatici con pompe di lavaggio automatiche	3
1.5	Materiale Chimico e materiale di consumo	Dimensionato in base ai fabbisogni indicati in Allegato C

IMPORTANTE

È opportuno che insieme al questionario A1 venga presentato un documento/relazione di sintesi nel quale siano riportati esplicitamente i requisiti richiesti e, corrispondentemente, le caratteristiche delle apparecchiature offerte.

1.1. STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPI

Rif Capitolato	<u>Oggetto</u>	Q.tà	Sito di Installazione	Nr. di inventario apparecchiature e da sostituire
1.1	Sterilizzatrici per endoscopi	38	Vedi allegato C	Vedi allegato C

1.1.1. REQUISITI MINIMI

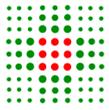
- Sistema per il lavaggio e la sterilizzazione chimica liquida automatica degli endoscopi flessibili e rigidi ad immersione e/o a spruzzo;

- Sistema a circuito chiuso (che non richieda cappa di aspirazione);
- Camera di trattamento con capienza di almeno 1 endoscopio flessibileo rigido;
- Compatibilità con tutti gli endoscopi indicati in Allegato C, nonché con gli endoscopi flessibili e rigidi delle principali marche in commercio;
- Dotata di tutti i connettori necessari a collegare tutti gli endoscopi indicati in Allegato C;
- Utilizzo di soluzioni chimiche prelevate in modo automatico e single shot conformi alle normative europee 93/42/CEE o regolamento UE 2017/745 (MDR), e dovrà essere prodotta dal produttore della sterilizzatrice idonea documentazione attestante che tali soluzioni chimiche sono idonee e sono state testate per l'utilizzo con la sterilizzatrice offerta;
- Soluzioni chimiche posizionate all'interno dell'apparecchiatura in un vano chiuso;
- Temperatura massima del ciclo di sterilizzazione non superiore a 40 °C;
- Le dimensioni dovranno essere le più contenute possibili, comunque adeguate agli spazi dedicati;
- Facilità nel caricamento degli strumenti, con apertura ergonomica della camera di trattamento;
- Esecuzione del test di tenuta dell'endoscopio almeno all'inizio del ciclo;
- Sistema di controllo del flusso e della tenuta per ciascun canale dell'endoscopio per rilevare eventuali disconnessioni e/o ostruzioni;
- Presenza del ciclo di auto-disinfezione;
- Identificazione operatore e strumento attraverso sistema RFID o BARCODE;
- Pannello di controllo dotato di display grafico con menù intuitivo per la programmazione dei cicli di lavoro e per il monitoraggio dei parametri ed allarmi;
- Dotata di stampante integrata per la stampa del report dei cicli di lavoro;
- Possibilità di un archivio delle registrazioni del ciclo, qualora non sia possibile stampare;
- Dotata di predisposizione hardware e software per l'interfacciamento con il sistema di tracciabilità;
- In caso di necessità di aria compressa per il funzionamento dell'apparecchiatura, utilizzare l'aria tecnica in uso nei locali di installazione, se presente e questa risulta essere adeguata, evitando la fornitura di compressori esterni; nel caso siano necessari compressori esterni, saranno da ritenersi inclusi nell'offerta di fornitura;
- Ciascuna sterilizzatrice dovrà essere fornita di N.2 contenitori per il trasporto dell'endoscopio sterilizzato dalla sterilizzatrice al luogo di utilizzo, al fine di assicurare la conservazione dello strumento fino all'immediato utilizzo.

Le apparecchiature dovranno essere conformi alle seguenti normative:

- Direttiva CE 93/42 o Regolamento UE 2017/745;
- UNI EN ISO 14937

1.1.2.REQUISITI MIGLIORATIVI (oggetto di valutazione):



- Caratteristiche costruttive in termini di materiali (in particolare della camera di lavaggio), ingombro contenuto;
- Dotazione e caratteristiche accessori offerti (es. fornitura aggiuntiva di contenitori per il trasporto oltre quelli richiesti come minimi);
- Ridotti vincoli di installazione in termini strutturali e impiantistici;
- Apertura camera di trattamento con comando che non preveda l'uso delle mani per ridurre il rischio di potenziali infezioni (es. "a pedale", con braccialetti o badges, ecc...);
- Tempi ridotti del ciclo di sterilizzazione;
- Possibilità di disporre nella apparecchiatura offerta sia del ciclo di sterilizzazione sia del ciclo di alta disinfezione, in conformità alle normative di riferimento;
- Possibilità di sterilizzare più di un endoscopio rigido per ogni ciclo di lavoro;
- Possibilità di effettuare un ciclo di asciugatura completa;
- Ciclo di auto-disinfezione di tipo termico;
- Sistema di contenimento dell'endoscopio tramite contenitore che garantisca la minor contaminazione dall'uscita dalla sterilizzazione al campo operatorio;
- Tipologia di Materiale chimico in termini di ridotto impatto tossicologico e ambientale;
- Efficienza/sostenibilità ambientale con ridotto consumo di energia e acqua;
- Altre caratteristiche funzionali e tecniche migliorative rilevanti (non già precedentemente indicate).

1.2. SISTEMA DI TRACCIABILITA'

1.2.1. REQUISITI MINIMI

- Software di tracciabilità unico in grado di registrare tutte le informazioni relative all'intero ciclo di lavaggio, reprocessing, asciugatura e stoccaggio integrandosi con le apparecchiature coinvolte nelle varie fasi (pompe, macchine per lavaggio e sterilizzazione e armadi di asciugatura) oggetto di fornitura. Il sistema offerto dovrà consentire di tracciare tutto il flusso di lavaggio della strumentazione, archiviando tutti i dati e i documenti necessari ad ottemperare le prescrizioni richieste dalle normative e dalle linee guida di settore.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo il sistema deve tener traccia dell'operatore che esegue l'attività, dello/degli strumento/i trattati e di tutti i dati riferiti al flusso quali le tempistiche delle attività, la tipologia di programmi effettuati, ecc.

- Operatori e strumenti dovranno essere identificati in maniera univoca utilizzando la stessa modalità di riconoscimento in tutte le fasi del flusso: lavaggio, reprocessing, asciugatura e stoccaggio.
- Si chiede inoltre l'implementazione di un profilo utente amministrativo in grado di alimentare, modificare ed eliminare le anagrafiche degli strumenti.
- Il sistema offerto dovrà integrarsi con il gestionale di reparto in uso secondo due modalità:
 - Possibilità di consultazione dei dati e del report di lavaggio riferiti allo strumento utilizzato per la procedura, tramite un link di apertura del sw di tracciabilità sul contesto dello strumento;
 - Possibilità tramite opportuna messaggistica di importare nel dipartimentale un set di dati da concordare oppure il report di lavaggio.
- Per tutte le integrazioni con i sistemi sw citati sopra si richiede preferibilmente l'implementazione di un'interfaccia HL7 e/o la possibilità di esporre o di interrogare specifici webservice per condividere dati e documenti.

- Tecnologia “WEB”, con l'utilizzo dei Browser più diffusi (almeno Chrome e Firefox), e con possibilità di installazione su Server virtualizzati (su Farm Lepida) forniti dall'Azienda);
- Qualora siano previste licenze d'uso concorrenti la ditta ne dovrà fornire in numero illimitato ovvero il numero necessario e richiesto da ogni azienda contraente per tutta la durata del contratto;
- La ditta dovrà garantire per tutta la durata del contratto di noleggio l'aggiornamento all'ultima release SW disponibile, senza oneri aggiuntivi, previa autorizzazione della Azienda Sanitaria.

Ad evidenza del possesso dei requisiti sopra elencati sarà necessario redigere una relazione tecnica descrittiva (n. max pagine 10 in formato A4).

1.3. ARMADI DI ASCIUGATURA E STOCCAGGIO ENDOSCOPI

Rif Capitolato	Oggetto	Q.tà	Sito di Installazione
1.3	Armadi di Asciugatura e stoccaggio endoscopi	2	Vedi allegato C

1.3.1. REQUISITI MINIMI

- Armadio di asciugatura per stoccaggio orizzontale degli endoscopi;
- L'armadio dovrà essere collegato all'impianto di aria compressa medica o tecnica (sono da ritenersi inclusi nella fornitura eventuali filtri necessari al collegamento all'impianto di aria tecnica); eventuale predisposizione dell'aria compressa medica all'interno del locale in cui verrà installata l'apparecchiatura sarà in carico alla Azienda Sanitaria di competenza;
- L'armadio dovrà comunque funzionare anche con compressore integrato o compressore esterno, in caso di eventuali richieste future nell'ambito dei sistemi previsti in opzione;
- Capacità di conservazione di almeno 8 endoscopi ciascuno;
- Asciugatura degli endoscopi interna ed esterna;
- Mantenimento degli strumenti in condizioni di astaticità almeno pari a 720 ore;
- Monitoraggio continuo della temperatura e dell'umidità all'interno dell'armadio;
- Monitoraggio dei tempi e delle condizioni di stoccaggio degli strumenti in attesa di riutilizzo;
- Lettore RFID o BARCODE per l'identificazione dello strumento e dell'operatore;
- Possibilità di identificare visivamente lo stato di asciugatura degli endoscopi e l'eventuale necessità di reprocessing;
- Completo di tutti i connettori necessari a collegare tutti gli endoscopi indicati in Allegato C;
- Completo di tutti i vassoi/cassette per il contenimento degli endoscopi;
- Dovrà assicurare la purificazione dell'aria necessaria all'asciugatura degli endoscopi ed al loro mantenimento con sistema di filtrazione almeno HEPA H-14;
- Dotato di display per la visualizzazione dei parametri e delle informazioni di funzionamento;
- Interfacciamento con sistema di tracciabilità richiesto in fornitura;

Le apparecchiature dovranno essere conformi alle seguenti normative:

- Direttiva CE 93/42 o Regolamento UE 2017/745;
- UNI EN 16442:2015.

1.3.2. REQUISITI MIGLIORATIVI (oggetto di valutazione)

- Tempo massimo di asciugatura dello strumento;
- Mantenimento degli strumenti in condizioni di asetticità superiore a 720 ore;
- Soluzioni atte a garantire un ridotto consumo di aria medica in litri/min;
- Stampante fisicamente integrata nel case dell'armadio;
- Altezza degli elementi che devono essere utilizzati dall'operatore (ultimo ripiano/monitor/lettore RFID o BARCODE).

1.4. LAVELLI AUTOMATICI CON POMPE DI LAVAGGIO AUTOMATICHE

Rif Capitolato	Oggetto	Q.tà	Sito di Installazione
1.4	Lavelli Automatici con Pompe di Lavaggio Automatiche	3	Vedi allegato C

1.4.1. REQUISITI MINIMI

- Lavello automatico ad altezza variabile motorizzata;
- Vasca integrata in mobiletto con ante;
- Gruppo erogatore acqua con miscelatore per la vasca;
- Vasca e piano di lavoro in Acciaio INOX AISI 304 con angoli snodati e senza spigoli vivi;
- Porte mobiletto richiudibili;
- Dimensioni indicative del sistema: 120 x 70 x 90 cm (L x P x A);
- Dimensioni indicative della vasca: 60 x 40 x 25 cm (L x P x A);
- Pompa di prelavaggio integrata nel lavello che comanda i riempimenti e gli svuotamenti della vasca in funzione della fase di pre-lavaggio in corso;
- Identificazione operatore ed identificazione strumento tramite sistema BARCODE o RFID;
- Dovrà consentire l'automazione di tutte le fasi di ricondizionamento manuale (test di tenuta, flussaggio dei canali: lavaggio e risciacquo e lavaggio esterno) mentre la scovolinatura dovrà essere eseguita manualmente;
- Test di tenuta prima del ciclo e per tutta la durata del ciclo fino al suo completamento;
- Dosaggio automatico single shot del prodotto chimico detergente, direttamente in vasca, in funzione del livello di riempimento della vasca necessario a garantire l'immersione dello strumento per il lavaggio della parte esterna;
- Pompa a membrana per il flussaggio continuo dei canali;
- Dovrà essere presente un display per la visualizzazione dei parametri e delle informazioni di funzionamento;
- Completo di tutti i connettori necessari a collegare tutti gli endoscopi indicati in Allegato C;
- Ciclo di auto-disinfezione della pompa di lavaggio;
- Segnalazione di eventuali malfunzionamenti attraverso il display e con allarmi visivi e acustici;
- Stampante fisicamente integrata nella pompa;
- Interfacciamento con sistema di tracciabilità richiesto in fornitura;
- Fornitura di tutti i componenti e accessori necessari al corretto e completo funzionamento dell'apparecchiatura.

Le pompe di lavaggio dovranno essere conformi alle seguenti normative:

- Direttiva CE 93/42 o Regolamento UE 2017/745;
- UNI EN 15883-5;

1.4.2. REQUISITI MIGLIORATIVI (oggetto di valutazione)

- Soluzione progettuale e caratteristiche tecniche e costruttive del livello offerto (sarà necessario allegare disegno tecnico con chiara indicazione delle quote, basato sulle misure effettuate in fase di sopralluogo tecnico preliminare);
- Accessori in dotazione della vasca di lavaggio (pistola aria, pistola acqua, ugelli per la pistola acqua, graduazione con indicazione del livello di riempimento, ecc.).

1.5. MATERIALE CHIMICO E MATERIALE DI CONSUMO

1.5.1. MATERIALE CHIMICO

Le apparecchiature dovranno essere fornite complete di confezioni di materiale chimico dimensionato per garantire un'attività annua come da Allegato C; la Ditta Fornitrice dovrà garantire la fornitura del seguente materiale chimico:

- Agente sterilizzante;
- Attivatore;
- Detergente;
- Decontaminante.

Per ciascun prodotto chimico offerto dovrà essere fornita:

- scheda tecnica di sicurezza in lingua italiana con indicazione dei pericoli, avvertenze, informazioni sui principi attivi, manipolazione e stoccaggio, esposizione e protezione individuale, tipologia dei D.P.I. necessari, smaltimento, misure di emergenza;
- idonea documentazione che garantisca l'idoneità dello scarico diretto nella rete fognaria dei liquidi scaricati dalla Sterilizzatrice rispetto alla normativa vigente in materia di inquinamento delle acque.

1.5.2. ALTRO MATERIALE DI CONSUMO

La Ditta Fornitrice dovrà garantire per tutta la durata contrattuale la fornitura del seguente materiale di consumo dimensionato per garantire un'attività annua come da Allegato C e dovrà essere quotato in Allegato D Schema offerta economica:

- Indicatori chimici e biologici a conferma della buona riuscita del processo di sterilizzazione; il quantitativo dovrà essere così dimensionato:
 - Indicatori biologici (sistemi per test biologici per prelievo): 55/anno per ciascuna sterilizzatrice richiesta in Allegato C;
 - Indicatori chimici: 1/ciclo, per il numero di cicli fare riferimento all'Allegato C;

- Tutto il materiale di consumo necessario per il trasporto dello strumento dalla sterilizzatrice al campo operatorio;

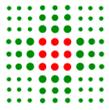
Tutto il materiale di consumo necessario per l'utilizzo delle macchine, ad esempio: carta termica, toner della stampante per rendicontazione del ciclo, filtri, interni ed esterni alla macchina, ecc., dovrà essere fornito **senza costi aggiuntivi** per tutta la durata del contratto di noleggio.

Eventuale altro materiale di consumo necessario all'utilizzo delle apparecchiature ma non incluso nelle caratteristiche di cui sopra dovrà essere fornito **a titolo gratuito** per tutta la durata del contratto di noleggio.

Il materiale sopra indicato dovrà essere fornito anche durante il periodo tra l'installazione e il collaudo definitivo dell'AUSL (coincidente con decorrenza del contratto di Noleggio).

Ulteriori requisiti Minimi inclusi nella fornitura:

- La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e degli accessori necessari per il corretto funzionamento, inclusi tutti quelli utili e necessari al contenimento e al supporto interno del vano di lavaggio degli endoscopi flessibili utilizzati per tutta la durata del contratto.
- La consegna e l'installazione delle apparecchiature deve avvenire contestualmente in quanto non vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio.
- Le apparecchiature dovranno essere trasportate a carico della Ditta Fornitrice ai locali di installazione utilizzando solo i varchi già esistenti e predisposti (porte e corridoi o finestre, accesso a soffitto). In caso di necessità di smontaggio di porte, infissi, controsoffitti, accessi al soffitto o altro, il loro corretto ripristino dovrà essere effettuato immediatamente e a carico della Ditta Fornitrice.
- La Ditta dovrà prevedere nella fornitura la disinstallazione, il ritiro e la rottamazione delle sterilizzatrici per endoscopi esistenti garantendone la rimozione secondo il piano di installazione approvato dall'AUSL e **conforme a quanto richiesto al punto 2;**
- **La Ditta dovrà installare le apparecchiature nei locali e spazi indicati. Ove necessario la Ditta dovrà certificare, con relazioni tecniche di professionisti abilitati, le soluzioni che si ritiene di adottare (es. piastre di ripartizione del peso) per garantire la distribuzione in sicurezza del carico massimo a pavimento delle apparecchiature installate. Tali soluzioni saranno oggetto di valutazione di fattibilità e congruità con gli impianti e strutture disponibili, da parte dei tecnici competenti del Servizio Tecnico Aziendale in fase la valutazione delle offerte.**
- **La Ditta dovrà, se lo ritiene opportuno, riutilizzare gli impianti tecnologici presenti, vedi Allegato C(verificandone e certificandone l'idoneità); nel caso questi non siano adeguati, eventuali adeguamenti in termini di impianti di carico/scarico acqua, impianto elettrico e connessione dati saranno in carico alle singole Aziende Sanitarie, mentre eventuali addolcitori e filtri (aria e/o acqua) saranno in carico alla ditta aggiudicataria.**
- **Temperatura e durezza dell'acqua, anche dove indicati in Allegato C, dovranno essere rilevati in fase di sopralluogo e dalla loro rilevazione puntuale dovranno essere previsti a carico della ditta aggiudicataria eventuali adeguamenti necessari al corretto funzionamento delle apparecchiature (es. fornitura e gestione per tutta la durata contrattuale di addolcitori, miscelatori, boiler, ecc..)**



- Installazione di tipo “chiavi in mano”, pertanto al termine dell’installazione, tutte le apparecchiature e gli spazi attrezzati dovranno essere perfettamente funzionanti dal punto di vista edilizio-distributivo, impiantistico, tamponature, ripristino ritocchi, ecc., oltre che già idonei all’attività dei reparti oggetti dell’installazione.
- La Ditta, a conclusione della installazione, dovrà eseguire tutti i controlli e prove necessarie per il corretto funzionamento (incluse le verifiche di sicurezza in riferimento alla Norma EN60601-1 o CEI EN62353) e i test di convalida secondo quanto previsto dalla Norma UNI EN ISO 14937. A conclusione dovrà redigere documento di “installazione” descrivendo le prove eseguite gli esiti e indicandone l’idoneità all’uso.
- La Ditta dovrà inoltre dare massimo supporto e collaborazione agli incaricati dell’AUSL (tipicamente Tecnici di Ditta esterna con contratto di servizio) per le prove di convalida di accettazione secondo quanto previsto dalla Norma UNI EN ISO 14937, eseguite dal secondo anno di fornitura.
- Qualsiasi attività di aggiornamento e inserimento di strumenti ed operatori richiesta dalle Aziende Sanitarie all’interno del sistema di tracciabilità e delle apparecchiature dovrà essere svolta gratuitamente per tutta la durata del contratto di noleggio.
- La Ditta dovrà fornire, durante il periodo di validità del contratto di noleggio, tutti i connettori necessari alla connessione degli endoscopi nelle diverse fasi dell’intero ciclo anche in caso di rinnovo del parco strumenti.

Tutte le prove dovranno essere documentate in quanto parte integrante dei documenti di collaudo e dovranno essere svolte da tecnici abilitati.

- **IMPORTANTE:** l’offerta deve ritenersi completa per una idonea messa in funzione clinica/collaudo, quindi ogni necessità (accessori non previsti, ulteriori lavori, predisposizioni), che dovessero presentarsi durante le fasi sopralluogo, di installazione, messa in funzione e collaudo non esplicitamente incluse nel presente Disciplinare e nell’offerta presentata è comunque da ritenersi a carico completo della Ditta Fornitrice.

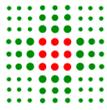
2. CARATTERISTICHE CRONOPROGRAMMA LAVORI, PIANO DI INSTALLAZIONE E COLLAUDO

I lavori di sostituzione delle apparecchiature previsti nel presente documento avranno un impatto sulla attività sanitaria dei reparti interessati dei vari presidi ospedalieri dell’AVEC.

Tali lavori implicheranno di dover interrompere l’attività di sterilizzazione degli endoscopi per il tempo necessario ai lavori di disinstallazione delle vecchie apparecchiature, eventuali adeguamenti impiantistici e strutturali, installazione e verifiche di collaudo delle nuove apparecchiature convalide di prestazione.

Ciò premesso la Ditta dovrà predisporre un elaborato che contenga un cronoprogramma di lavoro, piano delle installazioni e collaudi che sarà oggetto di valutazione qualitativa tenendo conto dei seguenti VINCOLI INDISPENSABILI (pena l’esclusione) o PREFERIBILI di seguito indicati:

- 1) Nei reparti/piani, ove sono presenti più apparecchiature da sostituire, garantire la sostituzione e la messa in funzione di un’apparecchiatura alla volta. (INDISPENSABILE)
- 2) Disponibilità al lavoro di Sabato. (PREFERIBILE)



- 3) Il cronoprogramma dovrà prevedere (INDISPENSABILE):
- Per ogni apparecchiatura le fasi con tempo previsto di:
 - i. Disinstallazione,
 - ii. Lavori impiantistici o strutturali (se previsti),
 - iii. Installazione,
 - iv. Verifiche di competenza e rilascio documentazione,
 - v. Esecuzione delle convalide.
 - vi. Mezza giornata lavorativa per le prove di collaudo da parte dell'AUSL,
 - vii. Addestramento all'uso con affiancamento in produzione (secondo quanto indicato in allegato B).
- 4) Il cronoprogramma dovrà prevedere per ogni azienda contraente massimo 60 gg solari continuativi (**pena l'esclusione**), ovvero il minor tempo possibile di fermo (preferibile e oggetto di valutazione) calcolato dal primo giorno di disinstallazione alla messa in funzione dell'ultima apparecchiatura (ad esclusione del periodo di formazione ed affiancamento)

IMPORTANTE:

Tale indicazione sarà vincolante per la Ditta che quindi deve considerare tutti gli eventuali imprevisti o problematiche che si dovessero riscontrare.

In caso di mancato rispetto di tale indicazione, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari a € 500,00;

- 5) La Ditta, nella redazione del CRONOPROGRAMMA di lavori potrà proporre soluzioni ulteriori, soggette di valutazione, atte a minimizzare il disagio e la continuità del servizio di sterilizzazione degli endoscopi, che, se accettate, diverranno vincolo per la Ditta.

COLLAUDO (Requisiti indispensabili)

A conclusione delle singole installazioni/controlli di competenza, la Ditta consegnerà un "Verbale di installazione e messa in funzione di apparecchiatura". Tale documento abiliterà la UO di Ingegneria Clinica dell'AUSL di Imola ad effettuare le proprie verifiche di accettazione di COLLAUDO come previsto allo specifico articolo del capitolato.

Solo alla fine delle operazioni di collaudo di tutte le apparecchiature e il rilascio del documento di collaudo positivo da parte dell'Ingegneria Clinica della Azienda Sanitaria decorrerà il contratto di noleggio dei dispositivi.

Dall'avvio in produzione delle apparecchiature alla data di collaudo positivo sopra indicato la Ditta fornitrice dovrà garantire la fornitura di tutto il materiale necessario per l'uso delle macchine.

ALLEGATO A1 -QUESTIONARIO TECNICO ARMADIO DI ASCIUGATURA E STOCCAGGIO ENDOSCOPI

ARMADIO DI ASCIUGATURA E STOCCAGGIO ENDOSCOPI	NOTE di COMPILAZIONE	RISPOSTA DITTA	EVENTUALI DETTAGLI AGGIUNTIVI
Produttore			
Nome commerciale modello			
CND	Se non presente motivarlo nell'allegato SPECIFICO e indicare come risposta N.A. (non applicabile)		
Repertorio	Se non presente motivarlo nell'allegato SPECIFICO e indicare come risposta N.A. (non applicabile)		
Anno di immissione sul mercato del modello proposto	Prima immissione in commercio		
Anno di immissione sul mercato della versione proposta	Immissione in commercio della versione se differente offerta		
CARATTERISTICHE MINIME	NOTE di COMPILAZIONE	PRESENTE SI/NO	EVENTUALI DETTAGLI
Armadio di asciugatura per stoccaggio orizzontale degli endoscopi			
L'armadio dovrà essere collegato all'impianto di aria compressa medicale o tecnica (sono da ritenersi inclusi nella fornitura eventuali filtri necessari al collegamento all'impianto di aria tecnica); eventuale predisposizione dell'aria compressa medicale all'interno del locale in cui verrà installata l'apparecchiatura sarà in carico alla Azienda Sanitaria di competenza			
L'armadio dovrà comunque funzionare anche con compressore integrato o compressore esterno, in caso di eventuali richieste future nell'ambito dei sistemi previsti in opzione			
Capacità di conservazione di almeno 8 endoscopi ciascuno			
Asciugatura degli endoscopi interna ed esterna			
Mantenimento degli strumenti in condizioni di asetticità almeno pari a 720 ore			
Monitoraggio continuo della temperatura e dell'umidità all'interno dell'armadio			
Monitoraggio dei tempi e delle condizioni di stoccaggio degli strumenti in attesa di riutilizzo			
Letto RFID o BARCODE per l'identificazione dello strumento e dell'operatore			
Possibilità di identificare visivamente lo stato di asciugatura degli endoscopi e l'eventuale necessità di reprocessing			
Completo di tutti i connettori necessari a collegare tutti gli endoscopi indicati in Allegato C			
Completo di tutti i vassoi/cassette per il contenimento degli endoscopi			
Dovrà assicurare la purificazione dell'aria necessaria all'asciugatura degli endoscopi ed al loro mantenimento con sistema di filtrazione almeno HEPA H-14			
Dotato di display per la visualizzazione dei parametri e delle informazioni di funzionamento			
Interfacciamento con sistema di tracciabilità richiesto in fornitura			
Conforme alla direttiva CE 93/42 o Regolamento UE 2017/745			
Conforme alla norma UNI EN 16442:2015			
REQUISITI MIGLIORATIVI (oggetto di valutazione):	NOTE di COMPILAZIONE	RISPOSTA DITTA	NOTE
Tempo massimo di asciugatura dello strumento	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Mantenimento degli strumenti in condizioni di asetticità superiore a 720 ore	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Soluzioni atte a garantire un ridotto consumo di aria medicale in litri/min	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Stampante fisicamente integrata nel case dell'armadio	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Altezza degli elementi che devono essere utilizzati dall'operatore (ultimo ripiano/monitor/lettore RFID o BARCODE)	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL DITTA FORNITRICE)

ALLEGATO A1- QUESTIONARIO TECNICO -LAVELLO AUTOMATICO CON POMPA DI LAVAGGIO AUTOMATICA

LAVELLO AUTOMATICO CON POMPA DI LAVAGGIO AUTOMATICA	NOTE di COMPILAZIONE	RISPOSTA DITTA	EVENTUALI DETTAGLI AGGIUNTIVI
Produttore			
Nome commerciale modello			
CND	Se non presente motivarlo nell'allegato SPECIFICO e indicare come risposta N.A. (non applicabile)		
Repertorio	Se non presente motivarlo nell'allegato SPECIFICO e indicare come risposta N.A. (non applicabile)		
Anno di immissione sul mercato del modello proposto	Prima immissione in commercio		
Anno di immissione sul mercato della versione proposta	Immissione in commercio della versione se differente offerta		
CARATTERISTICHE MINIME	NOTE di COMPILAZIONE	PRESENTE SI/NO	EVENTUALI DETTAGLI
Lavello automatico ad altezza variabile motorizzata			
Vasca integrata in mobiletto con ante			
Gruppo erogatore acqua con miscelatore per la vasca			
Vasca e piano di lavoro in Acciaio INOX AISI 304 con angoli snodati e senza spigoli vivi			
Porte mobiletto richiudibili			
Dimensioni indicative del sistema: 120 x 70 x 90 cm (L x P x A)			
Dimensioni indicative della vasca: 60 x 40 x 25 cm (L x P x A)			
Pompa di prelavaggio integrata nel lavello che comanda i riempimenti e gli svuotamenti della vasca in funzione della fase di pre-lavaggio in corso			
Identificazione operatore ed identificazione strumento tramite sistema BARCODE o RFID			
Dovrà consentire l'automazione di tutte le fasi di ricondizionamento manuale (test di tenuta, flussaggio dei canali: lavaggio e risciacquo e lavaggio esterno) mentre la scovolinatura dovrà essere eseguita manualmente			
Test di tenuta prima del ciclo e per tutta la durata del ciclo fino al suo completamento			
Dosaggio automatico single shot del prodotto chimico detergente, direttamente in vasca, in funzione del livello di riempimento della vasca necessario a garantire l'immersione dello strumento per il lavaggio della parte esterna			
Pompa a membrana per il flussaggio continuo dei canali			
Dovrà essere presente un display per la visualizzazione dei parametri e delle informazioni di funzionamento			
Completo di tutti i connettori necessari a collegare tutti gli endoscopi indicati in Allegato C			
Ciclo di auto-disinfezione della pompa di lavaggio			
Segnalazione di eventuali malfunzionamenti attraverso il display e con allarmi visivi e acustici			
Stampante fisicamente integrata nella pompa			
Interfacciamento con sistema di tracciabilità richiesto in fornitura			
Fornitura di tutti i componenti e accessori necessari al corretto e completo funzionamento dell'apparecchiatura			
Conforme alla direttiva CE 93/42 o Regolamento UE 2017/745			
Conforme alla norma UNI EN 15883-5			
REQUISITI MIGLIORATIVI (oggetto di valutazione):	NOTE di COMPILAZIONE	RISPOSTA DITTA	NOTE
Soluzione progettuale e caratteristiche tecniche e costruttive del lavello offerto (sarà necessario allegare disegno tecnico con chiara indicazione delle quote, basato sulle misure effettuate in fase di sopralluogo tecnico preliminare)	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Accessori in dotazione della vasca di lavaggio (pistola aria, pistola acqua, ugelli per la pistola acqua, graduazione con indicazione del livello di riempimento, ecc.)	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL DITTA FORNITRICE)

ALLEGATO A1- QUESTIONARIO TECNICO SISTEMA DI TRACCIABILITA'

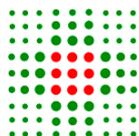
SISTEMA DI TRACCIABILITA'	NOTE di COMPILAZIONE	RISPOSTA DITTA	EVENTUALI DETTAGLI AGGIUNTIVI
Produttore			
Nome commerciale modello			
CND	Se non presente motivarlo nell'allegato SPECIFICO e indicare come risposta N.A. (non applicabile)		
Repertorio	Se non presente motivarlo nell'allegato SPECIFICO e indicare come risposta N.A. (non applicabile)		
Anno di immissione sul mercato del modello proposto	Prima immissione in commercio		
Anno di immissione sul mercato della versione proposta	Immissione in commercio della versione se differente offerta		
CARATTERISTICHE MINIME	NOTE di COMPILAZIONE	PRESENTE SI/NO	EVENTUALI DETTAGLI
Software di tracciabilità unico in grado di registrare tutte le informazioni relative all'intero ciclo di lavaggio, reprocessing, asciugatura e stoccaggio integrandosi con le apparecchiature coinvolte nelle varie fasi (pompe, macchine per lavaggio e sterilizzazione e armadi di asciugatura) oggetto di fornitura. Il sistema offerto dovrà consentire di tracciare tutto il flusso di lavaggio della strumentazione, archiviando tutti i dati e i documenti necessari ad ottemperare le prescrizioni richieste dalle normative e dalle linee guida di settore. A titolo esemplificativo ma non esaustivo il sistema deve tener traccia dell'operatore che esegue l'attività, dello/degli strumento/i trattati e di tutti i dati riferiti al flusso quali le tempistiche delle attività, la tipologia di programmi effettuati, ecc			
Operatori e strumenti dovranno essere identificati in maniera univoca utilizzando la stessa modalità di riconoscimento in tutte le fasi del flusso: lavaggio, reprocessing, asciugatura e stoccaggio			
Si chiede inoltre l'implementazione di un profilo utente amministrativo in grado di alimentare, modificare ed eliminare le anagrafiche degli strumenti			
Il sistema offerto dovrà integrarsi con il gestionale di reparto in uso secondo due modalità: -Possibilità di consultazione dei dati e del report di lavaggio riferiti allo strumento utilizzato per la procedura, tramite un link di apertura del sw di tracciabilità sul contesto dello strumento; -Possibilità tramite opportuna messaggistica di importare nel dipartimentale un set di dati da concordare oppure il report di lavaggio			
Per tutte le integrazioni con i sistemi sw citati sopra si richiede preferibilmente l'implementazione di un'interfaccia HL7 e/o la possibilità di esporre o di interrogare specifici webservices per condividere dati e documenti			
Tecnologia "WEB", con l'utilizzo dei Browser più diffusi (almeno Chrome e Firefox), e con possibilità di installazione su Server virtualizzati (su Farm Lepida) forniti dall'Azienda)			
Qualora siano previste licenze d'uso concorrenti la ditta ne dovrà fornire in numero illimitato ovvero il numero necessario e richiesto da ogni azienda contraente per tutta la durata del contratto			
La ditta dovrà garantire per tutta la durata del contratto di noleggio l'aggiornamento all'ultima release SW disponibile, senza oneri aggiuntivi, previa autorizzazione della Azienda Sanitaria			

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL DITTA FORNITRICE)

ALLEGATO AI-QUESTIONARIO TECNICO STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPI

STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPI	NOTE di COMPILAZIONE	RISPOSTA DITTA	EVENTUALI DETTAGLI AGGIUNTIVI
Produttore			
Nome commerciale modello			
CND	Se non presente motivarlo nell'allegato SPECIFICO e indicare come risposta N.A. (non applicabile)		
Repertorio	Se non presente motivarlo nell'allegato SPECIFICO e indicare come risposta N.A. (non applicabile)		
Anno di immissione sul mercato del modello proposto	Prima immissione in commercio		
Anno di immissione sul mercato della versione proposta	Immissione in commercio della versione se differente offerta		
CARATTERISTICHE MINIME	NOTE di COMPILAZIONE	PRESENTE SI/NO	EVENTUALI DETTAGLI
Sistema per il lavaggio e la sterilizzazione chimica liquida automatica degli endoscopi flessibili e rigidi ad immersione e/o a spruzzo			
Sistema a circuito chiuso (che non richieda cappa di aspirazione)			
Camera di trattamento con capienza di almeno 1 endoscopio flessibile o rigido			
Compatibilità con tutti gli endoscopi indicati in Allegato C, nonché con gli endoscopi flessibili e rigidi delle principali marche in commercio			
Dotata di tutti i connettori necessari a collegare tutti gli endoscopi indicati in Allegato C			
Utilizzo di soluzioni chimiche prelevate in modo automatico e single shot conformi alle normative europee 93/42/CEE o regolamento UE 2017/745 (MDR), e dovrà essere prodotta dal produttore della sterilizzatrice idonea documentazione attestante che tali soluzioni chimiche sono idonee e sono state testate per l'utilizzo con la sterilizzatrice offerta			
Soluzioni chimiche posizionate all'interno dell'apparecchiatura in un vano chiuso			
Temperatura massima del ciclo di sterilizzazione non superiore a 40 °C.			
Le dimensioni dovranno essere le più contenute possibili, comunque adeguate agli spazi dedicati			
Facilità nel caricamento degli strumenti, con apertura ergonomica della camera di trattamento			
Esecuzione del test di tenuta dell'endoscopio almeno all'inizio del ciclo			
Sistema di controllo del flusso e della tenuta per ciascun canale dell'endoscopio per rilevare eventuali disconnessioni e/o ostruzioni			
Presenza del ciclo di auto-disinfezione			
Identificazione operatore e strumento attraverso sistema RFID o BARCODE			
Pannello di controllo dotato di display grafico con menù intuitivo per la programmazione dei cicli di lavoro e per il monitoraggio dei parametri ed allarmi			
Dotata di stampante integrata per la stampa del report dei cicli di lavoro			
Possibilità di un archivio delle registrazioni del ciclo, qualora non sia possibile stampare			
Dotata di predisposizione hardware e software per l'interfacciamento con il sistema di tracciabilità			
In caso di necessità di ana compressa per il funzionamento dell'apparecchiatura, utilizzare l'aria tecnica in uso nei locali di installazione, se presente e questa risulta essere adeguata, evitando la fornitura di compressori esterni; nel caso siano necessari compressori esterni, ciascuna sterilizzatrice dovrà essere fornita di N.2 contenitori per il trasporto dell'endoscopio sterilizzato dalla sterilizzatrice al luogo di utilizzo, al fine di assicurare la conservazione dello strumento fino all'immediato utilizzo			
Conforme alla direttiva CE 93/42 o Regolamento UE 2017/745			
Conforme alla norma UNI EN ISO 14937			
REQUISITI MIGLIORATIVI (oggetto di valutazione):	NOTE di COMPILAZIONE	RISPOSTA DITTA	NOTE
Caratteristiche costruttive in termini di materiali (in particolare della camera di lavaggio), ingombro contenuto	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Dotazione e caratteristiche accessori offerti (es. fornitura aggiuntiva di contenitori per il trasporto oltre quelli richiesti come minimi)	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Ridotti vincoli di installazione in termini strutturali e impiantistici	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Apertura camera di trattamento con comando che non preveda l'uso delle mani per ridurre il rischio di potenziali infezioni (es. "a pedale", con bracciali o badges, ecc...)	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Tempi ridotti del ciclo di sterilizzazione	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Possibilità di disporre nella apparecchiatura offerta sia del ciclo di sterilizzazione sia del ciclo di alta disinfezione, in conformità alle normative di riferimento	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Possibilità di sterilizzare più di un endoscopio rigido per ogni ciclo di lavoro	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Possibilità di effettuare un ciclo di asciugatura completa	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Ciclo di auto-disinfezione di tipo termico	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Sistema di contenimento dell'endoscopio tramite contenitore che garantisca la minor contaminazione dall'uscita dalla sterilizzazione al campo operatorio	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Tipologia di Materiale chimico in termini di ridotto impatto tossicologico e ambientale	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Efficienza/sostenibilità ambientale con ridotto consumo di energia e acqua	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente		
Altre caratteristiche funzionali e tecniche migliorative rilevanti (non già precedentemente indicate)	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente. Non indicare caratteristiche già evidenziate nei punti precedenti in quanto non verranno prese in considerazione		

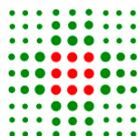
(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL DITTA FORNITRICE)



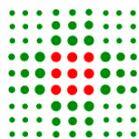
ALLEGATO B - SCHEDA ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE

	RISPOSTA DITTA	Note per compilazione e requisiti minimi
Formazione e Addestramento Personale Sanitario (uso, avvertenze, manutenzione ordinaria, pulizia e disinfezione) e supporto telefonico		
Durata della formazione/affiancamento sul posto per il personale utilizzatore all'avvio	GG:	In giornate. Almeno 2 gg continuative/reparto
Disponibilità di un contatto telefonico diretto per l'operatore a supporto post formazione affiancamento all'avviamento tecnologico	GG: Lun-Ven: Sab: Dom e Festivi:	In giornate post-conclusione affiancamento: Almeno 15 gg continuativi dal lun-ven9-17 Indicare durata in giorni e orari
Formazione/affiancamento personale utilizzatore durante tutta la durata del noleggio	GG/Anno:	In giornate/anno. Almeno 2 /azienda contraente
Altra tipologia di Formazione proposta		Indicare altre tipologie di formazione /a affiancamento proposte - Indicare se con possibilità di accreditamento ECM e CFP
Disponibilità di Accreditamento ECMe CFP per tutti gli eventi formativi e di affiancamento sopra indicati		SI - NO - INPARTE
ALTRO: Fornire documento esplicativo di quanto sopra riportato, indicando modalità, riferimenti (es. telefonici) e quanto richiesto e allegando Scheda CV con iniziali nomi di tutti i formatori disponibili alla data di presentazione dell'offerta.		

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL DITTA FORNITRICE)

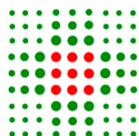


	RISPOSTA DITTA	Note per compilazione e requisiti minimi
Manutentori autorizzati		
Sede Italiana		
Ragione Sociale:		
Indirizzo:		
Città:		
CAP		
Telefono:		OBBLIGATORIA
PEC (servizio di assistenza)		OBBLIGATORIA
E-Mail		OBBLIGATORIA
Fax:		
Referente:		
Tel.:		
Cell		
Numero tecnici qualificati ed abilitati ad intervenire sulle apparecchiature offerte:		Per ogni tecnico indicato nella tabella successiva allegare scheda di CV
Sede regionale/di Area		
Ragione Sociale:		
Indirizzo:		
Città:		
CAP		
Telefono:		OBBLIGATORIA
PEC (servizio di assistenza)		OBBLIGATORIA
E-Mail		OBBLIGATORIA
Fax:		
Referente:		
Tel.:		
Cell		
Numero tecnici qualificati ed abilitati ad intervenire sulle apparecchiature offerte:		Per ogni tecnico indicato nella tabella successiva allegare scheda di CV



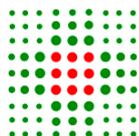
TECNICI FORMATI E AGGIORNATI PER ASSISTENZA								
Rif.	Iniziale Tecnico	Anni Esperienza	Zona Emilia Romagna (SI/NO)		Rif.	Iniziale Tecnico	Anni Esperienza	Zona Emilia Romagna (SI/NO)
1					16			
2					17			
3					18			
4					19			
5					20			
6					21			
7					22			
8					23			
9					24			
10					25			
11					26			
12					27			
13					28			
14					29			
15					30			

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL DITTA FORNITRICE)



	RISPOSTA DITTA	Note per compilazione e requisiti minimi
Manutenzioni preventive/programmate (MPP) e Verifiche di Sicurezza Elettrica (VS)		
Numero interventi di MPP previsti dal fabbricante		Almeno 1 anno (allegare estratto manuale)
Attività svolta durante le MPP		(allegare check-list)
Tempo medio necessario per lo svolgimento di una MPP		ore/apparecchiatura
Numero di Verifiche di Sicurezza Elettriche rif. Norme CE EN 61010-1 o CEI EN 62353		Almeno 3 durante il periodo contrattuale (equivalente ad una al collaudo e successivamente ogni 3 anni)

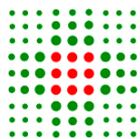
**(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL DITTA FORNITRICE)**



	RISPOSTA DITTA	Note per compilazione e requisiti minimi
Assistenza di manutenzione Full-RISK		
l'assistenza di manutenzione FULL-RISK da garantire per tutta la durata del contratto del noleggio deve avere le seguenti caratteristiche minime: Illimitati interventi su chiamata Ricambi inclusi, parti usurabili incluse, consumabili: agente sterilizzante tutto quanto necessario per il funzionamento inclusi MPP secondo quanto previsto dal fabbricante (comprensivi di ricambi, consumabili, kit, accessori, etc) Verifica di Sicurezza Elettriche		
Orari e Tempistiche		
Orario di Ricezione Chiamate (Telefoniche e/o tramite FAX)		
LUN-VEN		
dalle		
alle		
SABATO e Prefestivi		
dalle		
alle		
DOMENICA e Festivi		
dalle		
alle		
Orario di lavoro		
LUN-VEN		
dalle		
alle		
SABATO e Prefestivi		
dalle		
alle		
DOMENICA e Festivi		
dalle		
alle		
Nell'ambito dell'orario di lavoro sopra indicato, la Ditta si impegna a garantire il rispetto delle seguenti tempistiche:		
Tempo massimo intervento:		Max 16 ore lavorative equivalenti a max 2 giorni lavorativi dalla chiamata. (*)
Tempo massimo ripristino:		Max 32 ore lavorative equivalenti a max 4 giorni dalla chiamata. (*)
Fermo macchina annuale (macchina indisponibile) ad esclusione del tempo di manutenzione preventiva ed eventuale consegna apparecchiature sostitutive equivalenti		Max 10 gg lavorativi

(*) Valori inferiori a 8 ore lavorative non verranno valutati come migliorativi se non opportunamente relazionati con evidenze atte a migliorare i tempi indicati.

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL DITTA FORNITRICE)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola**

RISPOSTA DITTA

Altre ulteriori migliorative proposte (es. Teleassistenza, ecc..)

Empty box for providing additional improvement proposals (e.g., Teleassistance, etc.).

**(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA FORNITRICE)**

ALLEGATO C1 APPARECCHIATURE DA IMPLEMENTARE E UBICAZIONE					REQUISITI IMPIANTI		CAPACITA'
AZIENDA	MODELLO_DESCRIZIONE	UBICAZIONE	SEDE	PIANO LOCALE	IMPIANTO ELETTRICO	IMPIANTO IDRICO	N. ENDOSCOPI DA STOCCARE
AOU BOLOGNA	AMRADIO DI ASCIUGATURA E STOCCAGGIO	AMB. ENDOSCOPIA P.23 - PNEUM.INTERV.	PADIGLIONE 23	023-1A 041	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	8
AOU BOLOGNA	AMRADIO DI ASCIUGATURA E STOCCAGGIO	AMB. ENDOSCOPIA P.23 - PNEUM.INTERV.	PADIGLIONE 23	023-1A 041	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	8

ALLEGATO C1 APPARECCHIATURE DA IMPLEMENTARE E UBICAZIONE					REQUISITI IMPIANTI		FABBISOGNO
AZIENDA	MODELLO_DESCRIZIONE	UBICAZIONE	SEDE	PIANO LOCALE	IMPIANTO ELETTRICO	IMPIANTO IDRICO	CICLI ANNUALI PRESUNTI
AOU BOLOGNA	LAVELLO AUTOMATICO CON POMPA DI LAVAGGIO AUTOMATICA	AMB. ENDOSCOPIA P.23 - PNEUM.INTERV.	PADIGLIONE 23	023-1A 041	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	1500
AOU BOLOGNA	LAVELLO AUTOMATICO CON POMPA DI LAVAGGIO AUTOMATICA	AMB. ENDOSCOPIA P.23 - PNEUM.INTERV.	PADIGLIONE 23	023-1A 041	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	1500
AUSL IMOLA	LAVELLO AUTOMATICO CON POMPA DI LAVAGGIO AUTOMATICA	GASTROENTEROLOGIA - AMBULATORI	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERICCO 4 - IMOLA	PIANO TERRA - LAVAGGIO	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	700

ALLEGATO C1 APPARECCHIATURE DA SOSTITUIRE E UBICAZIONE							REQUISITI IMPIANTI		FABBISOGNO	NOTE
AZIENDA	N_INVENTARIO	MATRICOLA	MODELLO_DESCRIZIONE	UBICAZIONE	SEDE	PIANO LOCALE	IMPIANTO ELETTRICO	IMPIANTO IDRICO	CICLI ANNUALI PRESUNTI	
AUSL IMOLA	59545	20407	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 99A1	BLOCCO OPERATORIO CENTRALE	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERRICO 4 - IMOLA	PIANO SECONDO - STERILIZZAZIONE	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A PRESA: interbloccata	No addizitore (acqua fredda addocciata a 9°C, acqua calda addocciata dall'impianto ospedaliero) Miscelatore a 3 vie termostatico regolabile Attacco acqua calda/fredda: 1/2" con trasformazione a 3/4" per andare al miscelatore Scarico: collettore a muro da 50 mm	250	
AUSL IMOLA	59546	20399	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 99A1	RIANIMAZIONE - DEGENZA MISTA	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERRICO 4 - IMOLA	PIANO SECONDO - LAVAGGIO	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A PRESA: 16 A	No addizitore (arriva acqua fredda e calda addocciata dall'impianto ospedaliero) Miscelatore a 3 vie termostatico regolabile Attacco acqua calda e fredda: 1/2" con trasformazione a 3/4" per andare al miscelatore Scarico: attacco a muro da 50 mm	500	
AUSL IMOLA	78996	3622915001	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 EXPRESS	GASTROENTEROLOGIA - AMBULATORIO	OSPEDALE DI IMOLA VIA MONTERRICO 4 - IMOLA	PIANO TERRA - LAVAGGIO	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A PRESA: Schuko	Addizitore Miscelatore a 3 vie termostatico regolabile Attacco acqua calda: 3/4" Attacco acqua fredda: 3/4" - Scarico: a muro	700	
AUSL BOLOGNA	SIC400589	3603023006	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 EXPRESS	ATTIVITA' AMBULATORIALE DI ENDOSCOPIA	OSPEDALE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	PIANO TERRA	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A	Prevedere fornitura completa di addizitore	600	
AUSL BOLOGNA	AB0010180	20338	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 99A1	AMB. UROLOGIA	OSPEDALE MAGGIORE	PIANO PRIMO	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A	Prevedere fornitura completa di addizitore	900	
AUSL BOLOGNA	AB0010074	20339	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 99A1	ANESTESIA E RIANIMAZIONE - DEG	OSPEDALE BELLIARIA	PIANO SECONDO	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A	Prevedere fornitura completa di addizitore	400	
AUSL BOLOGNA	SIC400585	3605823006	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 EXPRESS	SALA OPERATORIA	OSPEDALE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	PIANO PRIMO	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A	Prevedere fornitura completa di addizitore	500	
AUSL BOLOGNA	AB0010529	21129	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 99A1	DEGENZA SUB INTENSIVA POST-CHIRURGICA	OSPEDALE DI BENTIVOGLIO	PIANO PRIMO	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A	Prevedere fornitura completa di addizitore	300	
AUSL BOLOGNA	AB0057018	3622215007	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 EXPRESS	RIANIMAZIONE	OSPEDALE MAGGIORE	PIANO DICIMO	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A	Prevedere fornitura completa di addizitore	1700	
AUSL BOLOGNA	SIC400586	3606523003	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 EXPRESS	PNEUMOLOGIA SALE ENDOSCOPIE	OSPEDALE BELLIARIA	PIANO TERRA	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A	Prevedere fornitura completa di addizitore	900	
AUSL BOLOGNA	SIC400584	3612823005	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 EXPRESS	SALA OPERATORIA - CORPO D	OSPEDALE MAGGIORE	PIANO SECONDO	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A	Prevedere fornitura completa di addizitore	500	
AUSL BOLOGNA	B0C062620	20049	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 EXPRESS	SALA OPERATORIA - CORPO D	OSPEDALE MAGGIORE	PIANO SECONDO	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A	Prevedere fornitura completa di addizitore	500	
AUSL BOLOGNA	SIC400588	3604423003	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 EXPRESS	SALE OPERATORE NEUROCHIRURGIA	OSPEDALE BELLIARIA	PIANO SEMINTERRATO	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A	Prevedere fornitura completa di addizitore	100	
AUSL BOLOGNA	AB0061066	3608320011	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 EXPRESS	AREA CRITICA 1	OSPEDALE MAGGIORE	PIANO DODICESIMO	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A	Prevedere fornitura completa di addizitore	1000	
AUSL BOLOGNA	AB0059539	3608320012	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 EXPRESS	AREA CRITICA 2	OSPEDALE MAGGIORE	PIANO DODICESIMO	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A	Prevedere fornitura completa di addizitore	500	
AUSL BOLOGNA	SIC400587	3605823004	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 EXPRESS	ATTIVITA' AMBULATORIALE OTORINOLARINGOIATRIA	OSPEDALE DI BUIRO	PIANO PRIMO	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A	Prevedere fornitura completa di addizitore	200	
IOR	43713	21470	STERILIZZATRICE PER ENDOSCOPIC STERS CORP SYSTEM 1 99A1	TERAPIA INTENSIVA	ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI VIA PUPILLI 1 - BOLOGNA	PIANO PRIMO	TENSIONE: 220 V - 50 Hz CORRENTE: 16 A PRESA: Schuko	No addizitore (uso di cartuccia con reattivo ad azionamento) Miscelatore a 3 vie termostatico regolabile Attacco acqua calda: 1/2" Attacco acqua fredda: 1/2" Scarico: 40 mm	200	L'APPARECCHIATURA IN SOSTITUZIONE SARA' POSIZIONATA ALL'INTERNO DELLA NUOVA TERAPIA INTENSIVA IN FASE DI REALIZZAZIONE (IN PIANO)
AOU Ferrara	S1006	61893	Sterilizzatrice per endoscopi - MEDIATORS INC -ISA ENDOSCOPE REPROCESSOR	BL 5.0 CHOPPE/NEURON/CHP/ED/URU/US/INE	CONA	PIANO TERZO	TENSIONE: 220V - 50 Hz CORRENTE: 16 A PRESA industriale	no addizitore - acqua calda - acqua fredda scarico	600	Sostituzione a partire da Maggio 2026 per fine noleggio
AOU Ferrara	S1005	61892	Sterilizzatrice per endoscopi - MEDIATORS INC -ISA ENDOSCOPE REPROCESSOR	DEGENZA ANESTESIA E RIANIMAZIONE OSP	CONA	PIANO TERZO	TENSIONE: 220V - 50 Hz CORRENTE: 16 A 2 PRESE Schuko	no addizitore - acqua calda - acqua fredda scarico	600	Sostituzione a partire da Maggio 2026 per fine noleggio
AUSL Ferrara	FEN00001080	6-1876	Sterilizzatrice per endoscopi - MEDIATORS INC -ISA ENDOSCOPE REPROCESSOR	SALE OPERATORE DIVI (U) UROLOGIA - DELTA	LACOGNANTO	PIANO PRIMO	TENSIONE: 220V - 50 Hz CORRENTE: 16 A PRESA Schuko	no addizitore - acqua calda - acqua fredda scarico	1200	Sostituzione a partire da Maggio 2026 per fine noleggio
AUSL Ferrara	FEN00002307	6-1894	Sterilizzatrice per endoscopi - MEDIATORS INC -ISA ENDOSCOPE REPROCESSOR	SALE OPERATORE - CENTO	CENTO	PIANO PRIMO	TENSIONE: 220V - 50 Hz CORRENTE: 16 A 2 PRESE Schuko	no addizitore - acqua calda - acqua fredda scarico	600	Sostituzione a partire da Maggio 2026 per fine noleggio
AOU BOLOGNA	69535	20522	SYSTEM 1 - P6000 (SU CARRELLO)	AMB. UROLOGIA/ANDROLOGIA/CHIR.PELC OMPR	PADIGLIONE 1	001-1D 024	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	TEMPERATURA (°C): 45 PRESSIONE (bar): 8,5 DUREZZA (f): 18 DIAM. ATTACCO: 3/4 f ARIA COMPRESSA NELLE VICINANZE: SI NOTE:-	500	
AOU BOLOGNA	58275	20139	SYSTEM 1 - P6000 (SU PIANO)	BLOCCO OP. UROLOGIE	PADIGLIONE 1	001-1D 025	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	TEMPERATURA (°C): 44 PRESSIONE (bar): 4 DUREZZA (f): 17 DIAM. ATTACCO: 3/4 f ARIA COMPRESSA NELLE VICINANZE: SI NOTE:-	900	
AOU BOLOGNA	40971	3612823006	SYSTEM 1 EXPRESS (SU PIANO)	BLOCCO OP. UROLOGIE	PADIGLIONE 1	001-1D 025	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	TEMPERATURA (°C): 46 PRESSIONE (bar): 4 DUREZZA (f): 18 DIAM. ATTACCO: 3/4 f ARIA COMPRESSA NELLE VICINANZE: SI NOTE:-	900	
AOU BOLOGNA	64120	20335	SYSTEM 1 - P6000 (SU CARRELLO)	DEG. PAD.15 1P PNEUMOLOGIA SEMINTERRATO	PADIGLIONE 15	015-1A 071	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	TEMPERATURA (°C): 45 PRESSIONE (bar): 2,5 DUREZZA (f): 24 DIAM. ATTACCO: 3/4 m ARIA COMPRESSA NELLE VICINANZE: NO NOTE:-	150	
AOU BOLOGNA	63566	20313	SYSTEM 1 - P6000 (SU CARRELLO)	AMB. OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA	PADIGLIONE 5	005-0B 015	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	TEMPERATURA (°C): 40 PRESSIONE (bar): 3,5 DUREZZA (f): 10 DIAM. ATTACCO: 3/4 m ARIA COMPRESSA NELLE VICINANZE: NO NOTE:-	1500	
AOU BOLOGNA	41255	3610723003	SYSTEM 1 EXPRESS (SU CARRELLO)	PIASTRA OPERATORIA 2 P. POLO CHIRURGICO	PADIGLIONE 5	005-2H 114	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	TEMPERATURA (°C): 47 PRESSIONE (bar): 5,5 DUREZZA (f): 10 DIAM. ATTACCO: 3/4 m ARIA COMPRESSA NELLE VICINANZE: SI NOTE:-	1500	
AOU BOLOGNA	69534	20524	SYSTEM 1 - P6000 (SU CARRELLO)	DEG.T.I. -COV ANESTESIOLOGIA - RANIERI	PADIGLIONE 5	005-2H 094	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	TEMPERATURA (°C): 49 PRESSIONE (bar): 4 DUREZZA (f): 11 DIAM. ATTACCO: 3/4 m ARIA COMPRESSA NELLE VICINANZE: SI NOTE:-	600	
AOU BOLOGNA	64110	20311	SYSTEM 1 - P6000 (SU CARRELLO)	DEG.T.I. TRIAPANTI - SINSCALCHI	PADIGLIONE 5	005-3H 094	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	TEMPERATURA (°C): 49 PRESSIONE (bar): 4 DUREZZA (f): 11 DIAM. ATTACCO: 3/4 m ARIA COMPRESSA NELLE VICINANZE: SI NOTE:-	600	
AOU BOLOGNA	58287	20122	SYSTEM 1 - P6000 (SU CARRELLO)	SALA OPERATORIA CHIRURGIA PEDIATRICA	PADIGLIONE 13	013-2B 010	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	TEMPERATURA (°C): 45 PRESSIONE (bar): 2 DUREZZA (f): 10 DIAM. ATTACCO: 3/4 m ARIA COMPRESSA NELLE VICINANZE: NO NOTE: boiler elettrico	900	
AOU BOLOGNA	52023	361223008	SYSTEM 1 EXPRESS (SU CARRELLO)	AMB. ENDOSCOPIA P.23 - PNEUM.INTERV.	PADIGLIONE 23	023-1A 041	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	TEMPERATURA (°C): 48 PRESSIONE (bar): 3 DUREZZA (f): 14 DIAM. ATTACCO: 3/4 m ARIA COMPRESSA NELLE VICINANZE: SI NOTE:-	1000	
AOU BOLOGNA			SYSTEM 1 PLUS	AMB. ENDOSCOPIA P.23 - PNEUM.INTERV.	PADIGLIONE 23	023-1A 041	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	TEMPERATURA (°C): 48 PRESSIONE (bar): 3 DUREZZA (f): 14 DIAM. ATTACCO: 3/4 m ARIA COMPRESSA NELLE VICINANZE: SI NOTE:-	1000	
AOU BOLOGNA	51576	3607923005	SYSTEM 1 EXPRESS (SU CARRELLO)	DEG. ALTA INTENSITA' T.I. 3° P - PAD.23	PADIGLIONE 23	023-2A 032	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	TEMPERATURA (°C): 46 PRESSIONE (bar): 4,5 DUREZZA (f): 16 DIAM. ATTACCO: 3/4 m ARIA COMPRESSA NELLE VICINANZE: NO NOTE:-	500	
AOU BOLOGNA	55521	3610123005	SYSTEM 1 EXPRESS (SU CARRELLO)	DEG. ALTA INTENSITA' T.I. 3° P - PAD.23	PADIGLIONE 23	023-2A 032	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	TEMPERATURA (°C): 46 PRESSIONE (bar): 4,5 DUREZZA (f): 16 DIAM. ATTACCO: 3/4 m ARIA COMPRESSA NELLE VICINANZE: NO NOTE:-	500	
AOU BOLOGNA	58288	20140	SYSTEM 1	DO COV SUBINT PAD25 19 ANES TI EM-ZANONI	PADIGLIONE 25	25/27/28-1B 016	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	IN DISUSO	300	
APPARECCHIATURE DA IMPLEMENTARE E UBICAZIONE										
AZIENDA	N_INVENTARIO	MATRICOLA	MODELLO_DESCRIZIONE	UBICAZIONE	SEDE	PIANO LOCALE	IMPIANTO ELETTRICO	IMPIANTO IDRICO	CICLI ANNUALI PRESUNTI	NOTE
AOU BOLOGNA	-	-	-	SALA OPERATORIA GIN. OST./GIN.E FIS.	PADIGLIONE 4 (PIANO 1 ALA NORD)	AN_1_130	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	400	
AOU BOLOGNA	-	-	-	DAY SURGERY	PADIGLIONE 2	002-2C043	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	400	
AOU BOLOGNA	-	-	-	AMB. ENDOSCOPIA P.23 - PNEUM.INT	PADIGLIONE 23	023-1A 041	DA VERIFICARE IN FASE DI SOPRALLUOGO	TEMPERATURA (°C): 48 PRESSIONE (bar): 3 DUREZZA (f): 14 DIAM. ATTACCO: 3/4 m ARIA COMPRESSA NELLE VICINANZE: SI NOTE:-	1000	

DESCRIZIONE	COSTRUTTORE	MODELLO
ARTROSCOPIO RIGIDO	KARL STORZ GMBH & CO KG	28731BWA 30° 4MM
		28721BWA 30° 4MM
	STRYKER CORP	502-104-030 30° 4MM
		502-477-031 30° 4MM
	WOLF RICHARD GMBH	8880.541 0° 4MM
BRONCOSCOPIO RIGIDO	KARL STORZ GMBH & CO KG	10020ATA 0° 2.9MM
		10023ABA 0° 4.4MM
		10324AA 0° 2.9MM
		10324 CA
		10324 BA
		10017AA 0° 1.9/21.1MM
		10320AA 0° 5.5MM
		10030AA 0° MINIATURIZZATO SEMIRIGIDO
FIBROBRONCOSCOPIO FLESSIBILE	PENTAX MEDICAL	FB-15P
		FB-15X
		FB-15V
		FB-10BS
		FB-15BS
		FB-15RBS
		FB-18RBS
		FB-18V
		FB-19TV
		FB-8V
	KARL STORZ GMBH & CO KG	11001BN1
	WOLF RICHARD GMBH	8465.30 LUMINA SL
		8465.32 LUMINA SL
		8465.34 LUMINA SL
		8465.37 LUMINA SL
OLYMPUS MEDICAL SYSTEMS CORP	LF 1	
CISTOSCOPIO RIGIDO	ALPHASCOPE APH	E.8297.30 TELESCOPIO 30' 4MM
	SCHOLLY FIBEROPTIC GMBH	41.0057A 30° 4MM
		41.0161A 30° 2.9MM
	KARL STORZ GMBH & CO KG	27325 BA
		27035 BA
		27033AA
		27005BIA 30° 4MM
		27005AR 0° 4MM
		27005AA 0° 4MM
		27005CA 70° 4MM

		27015C 70° 4MM
		27005EA 140° 4MM
		27005BA 30° 4MM
	TONTARRA MEDIZINTECHNIK GMBH	601-103-00 0° 2.9MM
		601-103-30 30° 2.9MM
FIBROCOLEDOCOSCOPIO FLESSIBILE	OLYMPUS MEDICAL SYSTEMS CORP	CHF-CB30L
	WOLF RICHARD GMBH	7.325.152
URETERORENOSCOPIO RIGIDO	KARL STORZ GMBH & CO KG	27017BA
		27030KA
		27000L
		27017AA 0° 2.7MM
	WOLF RICHARD GMBH	8626 431
		8626 531
ENDOSCOPIO PER IL DOTTO LACRIMALE RIGIDO	POLYDIAGNOST GMBH	PD OS 1000
		PD OS 1010
		PD-OS-1084
ECOVIDEONOSCOPIO	PENTAX MEDICAL	EB19-J10U
NEUROENDOSCOPIO RIGIDO	AESCLAP AG & CO KG	PAEDISCOPE PF010A 3MM
	KARL STORZ GMBH & CO KG	28164 LLA
ESOSCOPIO RIGIDO	KARL STORZ GMBH & CO KG	20916025AA VITOM 0°
		20916025DA VITOM 90°
VIDEONOSCOPIO	OLYMPUS MEDICAL SYSTEMS CORP	BF-Q180
		BF-1TQ180
		BF-P160
		BF-P180
		BF-P190
		BF-Q190
		BF-H1100
		BF-MP190F
	PENTAX MEDICAL	BF-H190
		EB-1170K
		EB-1570K
	FUJIFILM CORP	EB15-J10
EB-580S		
FIBROSCOPI PER INTUBAZIONE FLESSIBILE	OLYMPUS MEDICAL SYSTEMS CORP	LF-T
		LF-TP
	KARL STORZ GMBH & CO KG	10331B1
		10331BN1
		11302BD
		11302BD1
		11301AA1
		11302BD2

	PENTAX MEDICAL	FI-16BS
		FI-10BS
		FI-9RBS
		FI-10P2
		FI-10RBS
		FI-13RBS
		FI-15BS
		FI-16RBS
FIBROURETEROSCOPIO FLESSIBILE	WOLF RICHARD GMBH	7326.071 COBRA
		7305.001
		7325.071
		735610711 COBRA VISION URS FLESSIBILE EF HD LOGICO
		735510711 BOA VISION URS FLESSIBILE EF HD LOGICO
	PENTAX MEDICAL	FUR-9RBS
	KARL STORZ GMBH & CO KG	11278A1
OLYMPUS MEDICAL SYSTEMS CORP	URF-P6	
	URF-P7	
FIBROCISTOSCOPIO FLESSIBILE	COGENTIX MEDICAL	CST-4000
	WOLF RICHARD GMBH	7305.011 5MM 2.5CAN
	KARL STORZ GMBH & CO KG	11272C1
	COGENTIX MEDICAL	CST-4000
	OLYMPUS MEDICAL SYSTEMS CORP	CYF-4
		CYF-5
CYF-5A		
FIBROGASTROSCOPIO FLESSIBILE	PENTAX MEDICAL	FG-16X
	OLYMPUS MEDICAL SYSTEMS CORP	GIF-XP20
ISTEROSCOPIO RIGIDO	COVIDIEN	TRUCLEAR 5C
		TRUCLEAR ELITE MINI
	GIMMI GMBH	ALPHASCOPE II E.8297.43 I 30° 2.9MM
		ALPHASCOPE II E.8297.70 70° 4MM
		ALPHASCOPE II E.8297.30 30° 4MM
		ALPHASCOPE II E.8297.00 0° 4MM
	KARL STORZ GMBH & CO KG	27020BA 30° 2.7MM
		27018B 30° 4MM
26120BA 30° 2.7MM		
26120 BAL		

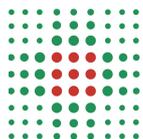
	WISAP MEDICAL TECHNOLOGY GMBH	GENERICO
LAPAROSCOPIO	GIMMI GMBH	ALPHASCOPE II E.8293.11 30° 10MM
		ALPHASCOPE II E.8290.11 0° 10MM
	OLYMPUS MEDICAL SYSTEMS CORP	WAIR130A - UHD
		LASOLYS4 - WA4KL130 - UHD
	KARL STORZ GMBH & CO KG	26003BCA 30° 10MM
		26037AA 0° 4MM
		26034AAV 0° 10MM
		26003AA 0° 10MM
		26046BA 30° 5MM
		26034AA 0° 10MM
		26003BA 30° 10MM
		26046AA 0° 5MM
		26003ACA 0° 10MM
		26003AEA 0° 10MM
		26003AGA HOPKINS II
		26034AAK 30° 4MM
		HOPKINS RUBINA NIR/ICG 0° 10MM 31CM
		26006BA 30° 5MM
		26003BEA 30° 10MM
		26003EC ENDOCAMALEON HOPKINS
		26007AA 0° 3.3MM
		26007BA 30° 3.3MM
		26003BRA
		HOPKINS RUBINA 0° 5MM NIR/ICG 26046ARA
	WOLF RICHARD GMBH	89204.011 0° 5.5MM
		8935.461 0° 5.5MM
		8920.401 0° 12.5MM
		8650.414 0° 4MM
LARINGOSCOPIO (PER INTUBAZIONE A LAME)	KARL STORZ GMBH & CO KG	8712 AA
		7218AA 0° 2.7MM
		8574 SL
		8712BA 30° 5 MM 24 CM
		8712CA
		8590 C
		8700 CKA
	GENERICO	
WOLF RICHARD GMBH	8456 01 STUCKRAD	
LARINGOSTROSCOPIO	KARL STORZ GMBH & CO KG	8706CA
		8706CJ

LARINGOSTROSCOPIO		8700CKA
		NON DEFINITO
	WOLF RICHARD GMBH	GENERICO
MEDIASTINOSCOPIO RIGIDO	KARL STORZ GMBH & CO KG	10970 BA
FIBRORINOLARINGOSCOPIO FLESSIBILE	PENTAX MEDICAL	FNL-10RP3
		FNL-7RP3
		FNL-10RBS
		FNAL-10P2
	OLYMPUS MEDICAL SYSTEMS CORP	ENF-GP
		ENF-T3
		ENF-XP
	KARL STORZ GMBH & CO KG	11101SK2
		11101RP2
		11101RPK2
		11101SPK2
	XION GMBH	130.400.034 EF-N
		130.400.028 EF-N SLIM
NEFROSCOPIO RIGIDO	KARL STORZ GMBH & CO KG	27840KA
		27830 KA
		27092AMA 6° 24CH
		27292 AMA
		27294 AA
OTOSCOPIO RIGIDO	KARL STORZ GMBH & CO KG	1218 A
		1215 A
		1230 AA
RESECTOSCOPIO	SOPRO COMEG ENDOSKOPIE GMBH	165-293-000 0° 2.9MM
RINOSCOPIO RIGIDO	GIMMI GMBH	GENERICO
	KARL STORZ GMBH & CO KG	7219AA 0° 2.7MM
		7220FA 45° 3MM
		7230BA 30° 4MM
		7230AA 0° 4MM
		7230CA 70° 4MM
		7220AA 0° 3MM
		7200C 70° 4MM
		7230BWA 30° 4MM
		7207AA 0° 2.7MM
		7200E 0° 4MM
		7230FA 45° 4MM
		7210AWA 0° 4MM
		7230AWA 0° 4MM
WOLF RICHARD GMBH	8.880.533	
SCIALOENDOSCOPIO	KARL STORZ GMBH & CO KG	11573A

		11574A
TELELARINGOSCOPIO RIGIDO	KARL STORZ GMBH & CO KG	8711AGA
URETEROSCOPIO RIGIDO	GYRUS ACMI CORP	MRO-2004
	OLYMPUS MEDICAL SYSTEMS CORP	A5195A 30° 5.5MM
	KARL STORZ GMBH & CO KG	27000 LK
		11274 AA
		27018BA 30° 2.7MM
		27002KP
		27023AB 0° 2.8MM
		27410 CL
		27001K 6° 340MM
		27001L 6* 430MM
WOLF RICHARD GMBH	8.703.524	
	8708.403 10°	
VIDEORINOLARINGOSCOPIO	OLYMPUS MEDICAL SYSTEMS CORP	ENF-VT3
		ENF-VH
	XION GMBH	329.309.401 XN HD
		329.309.301 XN P
VIDEOLAPAROSCOPIO RIGIDO	AESCULAP AG & CO KG	PV632
	OLYMPUS MEDICAL SYSTEMS CORP	WA50012A HD ENDOEYE 30° 10MM
	KARL STORZ GMBH & CO KG	26605BA TIPCAM 1 S 3D 30°
		26605AA TIPCAM 1 S 3D
VIDEOCOLONSCOPIO	OLYMPUS MEDICAL SYSTEMS CORP	PCF-140I
		PCF-H190TI
	KARL STORZ GMBH & CO KG	13925 PKS
VIDEOGASTROSCOPIO	OLYMPUS MEDICAL SYSTEMS CORP	GIF-1100 HDTV EVIS X1
		GIF-XP160
		GIF-N180
		GIF-Q165
		GIF-H190N
	KARL STORZ GMBH & CO KG	13820 PKS
		13821 PKS
XION GMBH	GENERICO	
VIDEOSCOPIO PER INTUBAZIONE	KARL STORZ GMBH & CO KG	11303BNXK
		8403HX
		8403HXP
		8403EXC
		8404AX

VIDEOLARINGOSCOPIO	KARL STORZ GMBH & CO KG	8404HX
		8401DXC
		8401GXC
		8401AX
		8403BX
		8403XSI C-MAC S IMAGER
		8403AX
		8401HXP
		8401 HX C-MAC
		8403 KXC
		C-MAC S PEDIATRIC IMAGER
		8403XSP
		8403GXC
		LO PRO T3
	LO PRO T4	
VERATHON MEDICAL		

		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
		X			
X					
X					
	X				
	X				
	X	X			
	X				
		X			
		X			
		X			
		X			
	X	X			
		X			
X					
	X				
X					
	X				
		X			
		X			
		X			
X		X			



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi

Direzione Generale

Ingegneria Clinica e Informatica Medica - Ing. P. Lambertini



**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

Allegato D - Modulo BD_RDM

Adempimenti previsti dal decreto ministeriale 21 dicembre 2009 ("Modifiche ed integrazioni al decreto 20 febbraio 2007 recante «Nuove modalità per gli adempimenti previsti per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici») e dal decreto 23 dicembre 2013 ("Nuove modalità per l'iscrizione dei dispositivi medico-diagnostici in vitro nel Repertorio dei dispositivi medici e per gli adempimenti relativi alla registrazione dei fabbricanti e dei mandatari di dispositivi medico-diagnostici in vitro")

Si dichiara che per il dispositivo medico o il dispositivo medico-diagnostico in vitro (indicare il singolo dispositivo o rimandare all'elenco specificato nell' "Allegato C - Modulo Elenco Dispositivi")

Posto in commercio dopo il 1° maggio 2007 e per gli IVD dopo il 5 giugno 2014, si provvederà entro la aggiudicazione effettiva alle registrazioni ed alla comunicazione al Ministero della Salute delle informazioni previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 46/97 e s.m.i. per i dispositivi medici, D.Lgs. 507/92 e s.m.i. per i dispositivi medici impiantabili attivi e D.Lgs. 332/2000 per gli IVD) secondo le modalità di cui al decreto 20 febbraio 2007 e successivo decreto 21 dicembre 2009 ed al decreto 23 Dicembre 2013.

Data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Ditta Fornitrice

Ingegneria Clinica e Informatica Medica
Responsabile: Ing. Paride Lambertini
Via Massarenti,9 - 40138 Bologna
T. +39.051.636.4899 - F. +39.051.636.4600
paride.lambertini@aosp.bo.it

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.636.1111 - F. +39 +39.051.636.1202
Cod. Fisc. 92038610371

<i>Descrizione</i>	<i>*Costo complessivo 8 anni</i>
Fornitura in noleggio di sterilizzatrici per endoscopi	- €
Materiale di consumo	- €
TOTALE COMPLESSIVO SERVICE DA RIPORTARE SULLA PIATTAFORMA	- €



Allegato OE

ALLEGATO D 1 Scheda offerta FORNITURA IN NOLEGGIO DI STERILIZZATRICI PER ENDOSCOPI

OFFERTA:						Valore Bene (incluso di accessori, installazione e formazione iniziale)			Valore Assistenza Tecnica Ominicomprendiva Full-RISK (include anche la formazione successiva)			Valore oneri finanziari		
DESCRIZIONE	Fabbricante	Modello	Tipologia DM (Codifica CND)	Nr. REPERTORIO	*Costo complessivo Noleggio 8 anni	Q.ta Richiesta	Valore unitario a Base D'Asta - TOTALE configurazione	Valore Unitario offerto	Valore % del Valore Offerto a Base D'Asta o Valore unitario a base d'asta	Valore % offerto	Valore Assistenza Tecnica Ominicomprendiva Full-RISK	Valore % del Valore Offerto a Base D'Asta	Valore % offerto	Valore oneri finanziari
STERILIZZATRICI PER ENDOSCOPI					- €	38	32.500,00 €		12,0%		- €	5,0%		- €
SISTEMA DI TRACCIABILITA'					- €	6	25.000,00 €		5,0%		- €	5,0%		- €
ARMADI DI ASCIUGATURA E STOCCAGGIO ENDOSCOPI					- €	2	24.000,00 €		8,0%		- €	5,0%		- €
LAVELLI AUTOMATICI CON POMPE DI LAVAGGIO AUTOMATICHEI					- €	3	24.000,00 €		8,0%		- €	5,0%		- €
TOTALE NOLEGGIO COMPLESSIVO OGGETTO DI VALUTAZIONE					- €									
BASE D'ASTA COMPLESSIVO					3.429.400,00 €									
RIBASSO BASE D'ASTA					3.429.400,00 €									
COSTO ANNUO					- €									

IMPORTANTE:	
NOTA 1:	In caso di necessità di ulteriori apparecchiature nel corso del contratto, il costo di noleggio complessivo verrà calcolato come: Valore Bene + (Valore Assistenza Tecnica Ominicomprendiva Full RISK + Valori Oneri Finanziari)* mesi residui/96

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Fabbricante</i>	<i>Modello</i>	<i>Tipologia DM (Codifica CND)</i>	<i>Nr. REPERTORIO</i>	<i>*Costo complessivo Noleggio 8 anni</i>	<i>Valore Unitario noleggio offerto</i>
Contenitori aggiuntivi (superiori a quelli richiesti nelle caratteristiche di minima)					- €	
Armadi di asciugatura e stoccaggio endoscopi dotati di compressore integrato o compressore esterno					- €	

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>AUSL IMOLA</i>	<i>AUSL BOLOGNA</i>	<i>IOR</i>	<i>AOU BOLOGNA</i>	<i>AOU FERRARA</i>	<i>AUSL FERRARA</i>	<i>TOTALE</i>
<i>STERILIZZATRICI PER ENDOSCOPI</i>	<i>3</i>	<i>13</i>	<i>1</i>	<i>17</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>38</i>
<i>SISTEMA DI TRACCIABILITA'</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>6</i>
<i>ARMADI DI ASCIUGATURA E STOCCAGGIO ENDOSCOPI</i>	<i>0</i>			<i>2</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2</i>
<i>LAVELLI AUTOMATICI CON POMPE DI LAVAGGIO AUTOMATICHEI</i>	<i>1</i>			<i>2</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3</i>

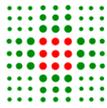
MATERIALE CHIMICO E MATERIALE DI CONSUMO

STERILIZZATRICI PER ENDOSCOPI

DESCRIZIONE	Fabbricante	Modello	Tipologia DM (Codifica CND)	Nr. REPERTORIO	Numero cicli presunti/anno	Numero ml/ciclo	Quantità (lt)/anno	Tipo confezionamento (es. tanica 5 lt per	N°cicli/confezioni	Confezioni offerte/anno	Costo a confezione €	Costo Annuale €	Costo Annuale complessivo Base D'Asta €
AGENTE STERILIZZANTE					25.400		0					- €	435.000,00 €
ATTIVATORE					25.400		0					- €	
DETERGENTE					25.400		0					- €	
INDICATORI BIOLOGICI					2.090	N.A.	N.A.					- €	
INDICATORI CHIMICI					25.400	N.A.	N.A.					- €	
ALTRO MATERIALE DI CONSUMO					N.A.	N.A.	N.A.					- €	
TOTALE ANNUALE												- €	
TOTALE COMPLESSIVO (8 ANNI)												- €	3.480.000,00 €

LAVELLI AUTOMATICI CON POMPE DI LAVAGGIO AUTOMATICHE

DESCRIZIONE	Fabbricante	Modello	Tipologia DM (Codifica CND)	Nr. REPERTORIO	Numero cicli presunti/anno	Numero ml/ciclo	Quantità (lt)/anno	Tipo confezionamento (es. tanica 5 lt per	N°cicli/confezioni	Confezioni offerte/anno	Costo a confezione €	Costo Annuale €	Costo Annuale complessivo Base D'Asta €
DETERGENTE					3700		0					- €	10.250,00 €
DECONTAMINANTE					720		0					- €	
TOTALE ANNUALE												- €	
TOTALE COMPLESSIVO (8 ANNI)												- €	82.000,00 €



Allegato E

Attestazione di avvenuto sopralluogo

Il sottoscritto _____

in qualità di incaricato della AUSL/AOU di _____

ATTESTA CHE

il giorno ____/____/____ alle ore _____ il Sig. _____

In qualità di:

Legale Rappresentante

soggetto delegato da Legale Rappresentante/Direttore Tecnico (esibisce atto di delega senza consegnarlo; sarà allegato alla documentazione d'offerta)

della Ditta _____

con sede in _____ via _____

ha preso visione dell'area oggetto della fornitura in noleggio di:

Sterilizzatrice per endoscopi

Armadio di asciugatura e stoccaggio endoscopi

Lavello automatico con pompa di lavaggio automatica

e relativi lavori e di essersi quindi reso edotto delle condizioni di lavoro, nessuna esclusa, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito sulla formulazione dell'offerta, anche ai sensi delle vigenti norme antinfortunistiche e ai fini della partecipazione alla gara suindicata.

Dichiara inoltre che le indicazioni fornite sono esaurienti, chiare e che non trova nulla da eccepire al riguardo.

Per l'Azienda Appaltante
Firma

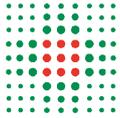
Per la Ditta
Firma

N.B. La presente attestazione, in duplice copia, dovrà essere esibita agli incaricati delle Aziende Appaltanti al momento del sopralluogo.

Dopo compilazione e sottoscrizione:

- una copia sarà trattenuta dal Rappresentante o Delegato della Ditta Partecipante (dapresentare successivamente, unitamente agli altri documenti richiesti per la gara)
- una copia sarà trattenuta dall'incaricato delle Aziende Appaltanti.

Si ricorda che, **a pena di esclusione**, chi effettua il sopralluogo non può rappresentare più di una Ditta Partecipante.



Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. – RICOGNITIVO

(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI SISTEMI PER IL PROCESSO DI STERILIZZAZIONE DEGLI ENDOSCOPI RIGIDI E FLESSIBILI , PER LA SOSTITUZIONE DI TUTTE LE APPARECCHIATURE PER STERILIZZAZIONE PER ENDOSCOPI STERIS SYSTEM 1 ED EXPRESS , PER I CONTRATTI DI MANUTENZIONE FULL RISK E PER IL MATERIALE DI CONSUMO PER LE ESIGENZE DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA

Data presentazione documento OTTOBRE 2024	Direttore Generale Dell'AUSL di Bologna Dott. Paolo Bordon	
	Il RUPA per la fase di affidamento Dell'AUSL di Bologna Dott.ssa Antonia Crugliano	Il RSPP Dell'AUSL di Bologna Ing. Emiliano Bazzan
	Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOU di Bologna	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOU di Bologna
	Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna
	Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOU di Ferrara	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOU di Ferrara
	Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Ferrara	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Ferrara
	Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Imola	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Imola
	Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Per IOR	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Per IOR

INDICE

1.	PREMESSA	3
1.1	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	3
1.2	DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE	3
1.3	DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE	4
1.4	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	4
1.5	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
1.6	DEFINIZIONI	4
2.	PARTE GENERALE	6
2.1	FORMAZIONE	6
2.2	DURATA	6
2.3	MANUTENZIONE	6
2.4	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO ..	6
2.5	NORME GENERALI	7
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	9
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	9
3.2	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	9
3.3	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	9
3.4	LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI	9
3.5	VERIFICHE	9
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE	10
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO	10
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	10
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI	10
4.4	MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE	10
4.5	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	10
4.6	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	10
4.7	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	11
4.8	GESTIONE DELLE EMERGENZE	11
4.9	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	11
4.10	ADOZIONE PERMESSO DI ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO	11
4.11	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE	11
4.12	GESTIONE DELLE EMERGENZE	11
4.13	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE	12
4.14	NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE:	12
5.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	13
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	13
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.	14
6.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.	14
6.1	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15
7.	ONERI PER LA SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE DI ATTREZZATURE	17
7.1	AUSLBO	17
7.2	AOU BO	17
7.3	AUSLIMOLA	18
7.4	AOUFE	18
7.5	AUSLFE	19
7.6	IOR	19
8.	ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE	20

1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI RICOGNITIVO) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze
Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate

L'Azienda che partecipa alla fornitura e presso la quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il presente documento disciplina la fornitura in service della durata di 8 anni, eventualmente rinnovabile di un ulteriore anno, di sistemi per il processo di sterilizzazione degli endoscopi rigidi e flessibili per la sostituzione di tutte le apparecchiature per sterilizzazione per endoscopi STERIS SYSTEM 1 ED EXPRESS ,i contratti di manutenzione full risk e il relativo materiale di consumo, necessario alle Aziende UU.SS.LL. di Bologna, Imola e Ferrara , alle Aziende Ospedaliere di Bologna e Ferrara e all'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna.

L'elenco completo delle sedi per le quali sono richiesti i sistemi oggetto nonché i fabbisogni annui declinati per tipologia e per Azienda Sanitaria , sono indicati negli Allegati C del capitolato di gara.

Le caratteristiche tecniche della fornitura, nonché i requisiti indispensabili pena l'esclusione, sono dettagliatamente descritti nell' Allegato A del capitolato di gara.

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e degli accessori necessari per il corretto funzionamento, inclusi tutti quelli utili e necessari al contenimento e al supporto interno del vano di lavaggio degli endoscopi flessibili utilizzati per tutta la durata del contratto, nulla escluso, nonché dall'assistenza tecnica full risk e formazione del personale.

Inoltre, la fornitura si intende "chiavi in mano", Installazione di tipo "chiavi in mano", pertanto al termine dell'installazione, tutte le apparecchiature e gli spazi attrezzati dovranno essere perfettamente funzionanti dal punto di vista edilizio-distributivo, impiantistico, tamponature, ripristino ritocchi, ecc.,oltre che già idonei all'attività dei reparti oggetti dell'installazione.

1.2 DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ragione sociale AUSL BOLOGNA

Sede legale e Amministrativa	Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Telefono e Fax	Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923
Codice Fiscale e P. IVA	02406911202

1.3 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente Coordinatore		

1.4 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi verranno contattati DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci e altre persone durante la stesura del documento definitivo.

1.5 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.6 DEFINIZIONI

Appaltante Committente	o Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Accordo Quadro	<p>1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.</p> <p>2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.</p> <p>3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta</p> <p>4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità:</p> <p>a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione;</p> <p>b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti;</p> <p>c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture.</p> <p>5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura:</p> <p>a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto;</p> <p>b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte;</p> <p>c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione;</p> <p>d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro.</p> <p>6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano</p>

	ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.
Contratto concessione	in Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane; c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; d) i raggruppamenti temporanei; e) i consorzi ordinari; f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. PARTE GENERALE

2.1 FORMAZIONE

La Ditta dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (ovvero quella operata dagli utilizzatori, così come definito dalle norme UNI 9910). La formazione verrà gestita direttamente con la UO utilizzatrice dell'Azienda specifica. L'avvenuta formazione dovrà essere attestata da un documento in cui saranno riportati i nomi dei soggetti che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso)

2.2 DURATA

La fornitura in oggetto avrà durata di otto anni (96 mesi) decorrenti dalla data del primo collaudo positivo delle apparecchiature, eventualmente rinnovabile di un'ulteriore annualità previo interpello della ditta aggiudicataria.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto. Considerata la vita utile media delle apparecchiature oggetto di gara, il rinnovo del contratto avverrà al solo costo manutentivo (canone di assistenza tecnica full risk) *indicato dalla ditta nella Scheda offerta economica per il contratto di manutenzione.*

2.3 MANUTENZIONE

Ogni volta si verifichi la necessità di fare manutenzione sarebbe opportuno che la ditta appaltatrice provvedesse in laboratori propri, quindi in spazi diversi dalle strutture aziendali del committente.

Tuttavia, sia che vengano fatte all'esterno e a maggior ragione all'interno degli ambienti sanitari, occorrerà prendere accordi con il DEC o chi ne fa le veci per poter accedere alla struttura sanitaria.

La richiesta di accesso ed il conseguente permesso ad entrare dovranno essere documentabili

2.4 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche

DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Il RUPA per la fase di affidamento dell'AUSL di Bologna	Dott.ssa Antonia Crugliano	antonella.crugliano@ausl.bologna.it
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Emiliano Bazzan	emiliano.bazzan@ausl.bologna.it 0516478968
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOU di Bologna		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOU di Bologna		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Imola		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Imola		

Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOU di Ferrara		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOU di Ferrara		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Ferrara		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Ferrara		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Per IOR		
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Per IOR		

DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Referente per l'appalto		
Referente per la formazione		
Preposto		

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica degli appaltatori e subappaltatori;
- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;
- organizzazione dei sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- controllo periodico dei subappaltatori;
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

2.5 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci per organizzare le modalità ed i tempi dell'intervento in modo da effettuare quanto più possibile una programmazione concordata; stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti all'organizzazione delle attività, misure preventive e protettive

- ✓ Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza) e i servizi igienici;

Tesserino di riconoscimento

- ✓ Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Fumo

- ✓ E' vietato fumare in tutta la struttura

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e articoli seguenti del DUVRI.

3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti, quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

3.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività di cui all'art. 26 comma 1, b) sono fornite in parte nel presente documento ed inoltre nel fascicolo informativo specifico che ogni ditta che concorre dovrà confermare di avere letto:

Azienda USL di Bologna: **al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>**,

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi: **al link http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf**

AOU e AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, via A. Cassoli n° 30, Ferrara - tel 0532 238026 dip.prevenzione@ospfe.it

Per l'Azienda USL di Imola: **www.ausl.imola.bo.it/** sezione bandi e gare – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola

Per l'Istituto Ortopedico Rizzoli: <https://www.ior.it> - [il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione](https://www.ior.it/it/lorizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione).

FIRMA PER PRESA VISIONE

3.4 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

L'impresa dovrà tenere presente che gli interventi saranno svolti in ambito sanitario, pertanto si dovrà considerare la possibilità di operare sfruttando lo sfasamento temporale.

Al momento non sarà possibile mettere a disposizione della Ditta Aggiudicataria locali da utilizzare per lo stoccaggio di apparecchiature e/o materiali da utilizzare durante la fase di manutenzione.

La ditta stessa dovrà provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi.

E' fatto assoluto divieto l'utilizzo dei contenitori di raccolta rifiuti della struttura sanitaria.

Al fine di mitigare i rischi interferenziali possibili, si chiede alla ditta appaltatrice di concordare sempre con il DEC il giorno, l'ora e il percorso per accedere alla struttura sanitaria.

3.5 VERIFICHE

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., dovrà trasmettere all'Azienda Sanitaria la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore comunicherà all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature utilizzate, che devono rispondere alle normative vigenti.

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda Sanitaria gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e le relative schede di sicurezza

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda sanitaria gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore

dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.7 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore dovrà dichiarare il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.8 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso, l'appaltatore, nel caso di necessità, seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

4.9 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto la ditta appaltatrice certifica che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti alla sicurezza:

<u>X</u>	<u>TEMATICA</u>
X	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO.
X	Formazione rischio biologico
X	Altro che in sede di aggiudicazione con la stesura del DUVRI definitivo potrà essere ritenuto utile

4.10 ADOZIONE PERMESSO DI ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro per qualunque attività installazione, manutenzione, formazione, ecc. dovranno di prassi essere concordate con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità. Il permesso all'accesso dovrà essere documentato e tracciabile per esempio attraverso una mail o l'utilizzo di un permesso di accesso.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori.

Il permesso di accesso è un documento che ha lo scopo:

- di ottimizzare il momento dell'intervento in maniera da ridurre al minimo le possibilità di interferenza
- di garantire sia all'Azienda Sanitaria che all'Appaltatore l'ufficialità dell'accesso ovvero che questo è stato concordato con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Occorrerà accordarsi con DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per la consegna e la verifica dei percorsi per raggiungere le postazioni di installazione tenendo sempre presente l'attività sanitaria e tutte le persone dipendenti e non che circolano nelle aree dell'azienda sanitaria.

Occorrerà tracciare gli accessi anche durante la fase di formazione che dovrà essere sempre documentata.

4.11 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'Azienda Sanitaria potrebbe chiedere all'appaltatore la redazione di eventuali procedure e/o istruzioni operative di sicurezza che dovranno essere condivise fra le parti.

4.12 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso il fascicolo informativo sui rischi presenti in ambiente di lavoro potrebbe essere sufficiente comunque nel caso di necessità,

l'appaltatore seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti sul posto e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

4.13 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- ✓ Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- ✓ Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- ✓ Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
- ✓ Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea;
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- ✓ Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali ove espressamente previsto;
- ✓ Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- ✓ Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

4.14 NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE:

- l'automezzo dovrà essere posizionato nel luogo indicato dal DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci durante le attività di carico/scarico dovranno essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci sarà definita dalle aziende sanitarie e concordata con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci;
- l'appaltatore dovrà movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, dovrà essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, dovranno possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via.

5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente: $R_1 = P_1 \times D_1$

Dove:

R_1 = Rischio da interferenza;

P_1 = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_1 = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza

P₁ - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1(*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D₁ – Gravità			

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	NON PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio
2	POCO PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte
3	PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili
4	MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.

Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

6. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
B	M	A

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I. RICOGNITIVO <small>(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)</small>							
Ambiente di lavoro	AUSLBO, AOUBO, AOUFE, IOR, AUSLFE E AUSL IMOLA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
MANUTENZION APPARECCHIATURE	Incendio	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite	M	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Informare gli operatori sui contenuti del PE dell'Azienda e delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. Accordarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree. Accordarsi sempre con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali.		
	Macchine attrezzature impianti	Urti o schiacciamenti generati nel momento dell'installazione	B	Informazioni in merito agli ambienti dove verrà installata l'apparecchiatura	Adottare misure e cautele adeguate a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con altre persone. Accordarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per le modalità di accesso al servizio e sfruttare lo sfasamento temporale e se possibile spaziale per effettuare le installazioni richieste oltre a preventivi sopralluoghi per la verifica dei percorsi e degli spazi a disposizione. Circoscrivere, compartimentare ogni volta che lo si ritenga utile per limitare le eventuali interferenze.		

D.U.V.R.I. RICOGNITIVO (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro	AUSLBO, AOUBO, AOUFE, IOR, AUSLFE E AUSL IMOLA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
MANUTENZION APPARECCHIATURE	Rischio chimico	Sversamento accidentale Contatto accidentale	B	Fornire Procedura Aziendale P143 AUSLBO Comportamento in caso di spandimento accidentale di agente chimico Pericoloso	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree. Accordarsi sempre con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Rischio elettrico	Contatti indiretti o diretti con parti in tensione	B	Informazione in merito alla conformità degli impianti Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature	Per evitare condizioni di sovraccarico agli impianti prendere accordi con il Servizio Tecnico e, se previsto, con l'UO di Ingegneria Clinica. Segnalare immediatamente le eventuali anomalie riscontrate Utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte. Non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.		

7. ONERI PER LA SICUREZZA PER LA MANUTENZIONE DI ATTREZZATURE

7.1 AUSLBO

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore/Committente	Ore	8	50,00	400,00
TOTALE				400,00

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	A corpo		1000,00	1000,00
TOTALE				1000,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo		1400,00	1400,00
TOTALE				1400,00

DESCRIZIONE				TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO				400,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				1000,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				1400,00
TOTALE				2800,00

7.2 AOU BO

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore/Committente	Ore	8	50,00	400,00
TOTALE				400,00

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	A corpo		1200,00	1200,00
TOTALE				1200,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo		1500,00	1500,00
TOTALE				1500,00

DESCRIZIONE				TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO				400,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				1200,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				1500,00
TOTALE				3100,00

7.3 AUSLIMOLA

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore/Committente	Ore	5	50,00	250,00
TOTALE				250,00

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	2	50,00	100,00
TOTALE				100,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo		150,00	150,00
TOTALE				150,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	250,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'	100,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO	150,00
TOTALE	500,00

7.4 AOUFE

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore/Committente	Ore	3	50,00	150,00
TOTALE				150,00

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	2	50,00	100,00
TOTALE				100,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo		50,00	50,00
TOTALE				50,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	150,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'	100,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO	50,00
TOTALE	300,00

7.5 AUSLFE

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore/Committente	Ore	4	50,00	200,00
TOTALE				200,00

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	2	50,00	100,00
TOTALE				100,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo		100,00	100,00
TOTALE				100,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	200,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'	100,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO	100,00
TOTALE	400,00

7.6 IOR

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore/Committente	Ore	2	50,00	100,00
TOTALE				100,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	100,00
TOTALE	100,00

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti all'appaltatore dei costi per la sicurezza così distribuiti:

AUSLBO	2800 EURO
AOUBO	3100 EURO
AUSL IMOLA	500 EURO
AUSLFE	400 EURO
AOUFE	300 EURO
IOR	100 EURO

Ogni ditta deve riconsegnare firmato a conferma di avere letto il documento DUVRI Ricognitivo

Data

FIRMA PER PRESA VISIONE

8. ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

L'APPALTATORE



PATTO DI INTEGRITA'

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione, alla esecuzione contrattuale. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

-> dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

-> si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

-> assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

-> si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche attraverso l'istituto del Whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

→ si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

→ assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

→ si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub affidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi
- i) guardiania dei cantieri.

→ si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

→ si impegna a segnalare ogni eventuale situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza e dichiara di non avere parenti od affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che abbia partecipato alla definizione della procedura di gara e/o all'esecuzione del contratto e di impegnarsi a comunicare l'insorgere di ogni eventuale futura situazione di conflitto.

→ si impegna a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53 comma 16 ter D.lgs. 165/2001 e s.m.i. , consapevole che in caso contrario l'amministrazione aggiudicatrice procederà con l'esclusione dell'Operatore Economico e che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto articolo saranno considerati nulli con divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni e con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare, l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- > l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- > la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.